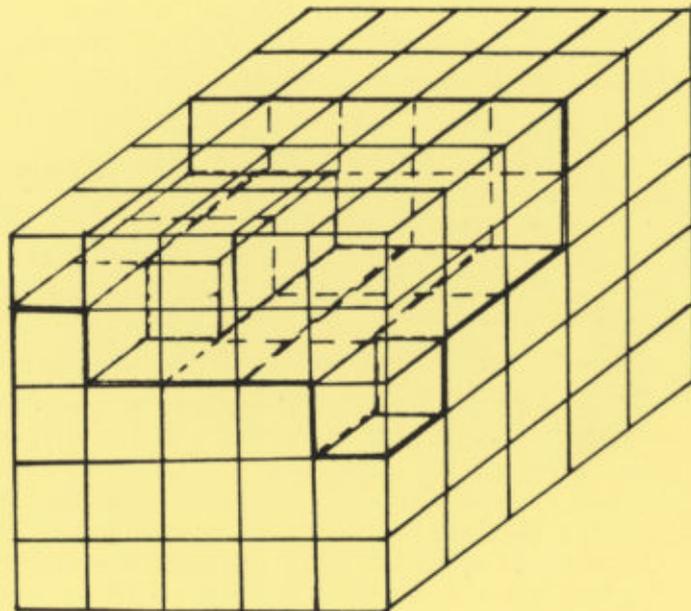


dati sullo stato
organizzativo
della federazione comunista
di como



a cura di Dario D'Italia

XIV CONGRESSO DELLA FEDERAZIONE COMUNISTA COMASCA
4.5.6 Febbraio 1983 - Como - Salone del Setificio

DATI SULLO STATO ORGANIZZATIVO DELLA FEDERAZIONE COMUNISTA DI COMO

Una riflessione sullo stato dell'organizzazione del Partito di per sè è una semplice riflessione sulla consistenza numerica, ma implica una serie di valutazioni sulla natura del Partito e della sua strategia politica.

Non esiste un modello ideale teorico di partito politico al quale uniformarsi per verificare il grado di ottimizzazione dei livelli organizzativi e di funzionamento. Possiamo soltanto cercare di verificare se il livello organizzativo, la sua strutturazione risponde funzionalmente alla strategia politica perseguita dal partito. Certi modelli teorici esistono, tentativi di definizione tipologiche sono pure state prodotte, adempiendo funzioni fondamentali sulla storia politica contemporanea. Per comodità ci riferiamo ad una definizione a noi più vicina e che ci sembra ancora in grado di cogliere il senso profondo del moderno partito politico di massa: il Partito come democrazia che si organizza.

Vi sono in questa definizione due termini fondamentali della nostra storia: democrazia e organizzazione.

Il nostro compito in questa fase non è quello di ragionare e riflettere sui destini del partito politico nell'attuale fase storica, ma quello più modesto - ma in questa fase necessario - di analisi articolata dello stato del partito, la sua consistenza, la sua articolazione, la sua composizione e a partire da questa conoscenza profonda e dal suo rapporto con la società in cui è innervato sarà possibile individuare il nuovo ruolo del partito.

Gli iscritti alla Federazione comunista nel 1982 sono 6.733 con un decremento netto di 571 unità, pari all'8,48% rispetto al 1981. Questo dato mostra un partito in flessione. La perdita del 1'8,48 si compone di un -11,89% di defezione - pari cioè a 801 soggetti che nel corso del 1982 non hanno ritenuto opportuno rinnovare la tessera (in questa % sono compresi anche i mancati rinnovi dovuti a decessi) - e di un 3,46% di recultati, pari a 233 nuovi iscritti. L'età media degli iscritti si attesta sul valore di 46,1% con un incremento di 2,7 anni sul valore del 1981. L'età media degli iscritti nel 1977 era di 41,4 anni. Solo il 16,3% degli iscritti ha un'età inferiore a 30 anni, contro il 17,3% dell'81 ed il 24,9% del 77. Il 24,2% ha un'età compresa fra i 31 e i 40 anni, pari a quella dell'81 e di un punto superiore a quella del 77. Nel 1977 il 48,2% ha un'età inferiore a 40 anni. Nell'82 solo il 40,6% e nelle stesse condizioni.

Due dati vanno secondo noi valutati attentamente per comprendere l'attuale fase del partito, la percentuale di reclutamento che scende sul livello più basso mai raggiunto dal 71 e il progressivo invecchiamento. Il partito non è più un centro di attrazione per le nuove generazioni, e progressivamente sta bruciando i soggetti acquisiti negli anni 70. Il discorso sui flussi o sulla mobilità nel partito non può essere definito con sufficiente chiarezza per mancanza di dati.

Possiamo procedere, soltanto con una certa approssimazione nel partito sono entrati 8.412 dal 1971 all'82 8.412 nuovi soggetti, per contro ne sono usciti 7.094. Gli iscritti nell'82 che hanno una militanza anteriore al 72 sono il 47% circa 3.164 sog-

getti. Il 53% ossia 3.568 si sono iscritti dal '72 in poi. Il reclutamento dal '72 all'82 è stato di ben 7.099 unità, pertanto appare chiaro che il 49,7% dei reclutati nel corso di questi anni ha successivamente abbandonato il Partito, circa 3.530 iscritti non hanno più rinnovato la tessera. Le defezioni al partito nel corso di questo decennio sono state, come abbiamo detto 7.094, di cui 3.530 formato dagli iscritti dopo il '72, mentre le altre 3.563, pari al 50,2 di tutte le defezioni sono dovuti a soggetti iscritti precedentemente al '72; Questo breve quadro dà una chiara immagine della grande fluidità presente nel nostro partito, mobilità di gran lunga superiore sia alla media regionale che rispetto a quella nazionale, certo va anche detto che il valore del reclutamento per la Federazione di Como si mantiene costantemente superiore sia a quella regionale che a quella nazionale, tranne per gli ultimi due anni dei quali non si hanno peraltro raffronti precisi (vedi tab. n.1 e n. 2). Una prima riflessione rispetto a questi dati - la forte mobilità degli iscritti - più che periodizzare una stagione politica caratterizzata da grande attesa e coagente delusione testimonia secondo me la debolezza di articolazione del partito nella società.

Il rapporto fra democrazia e organizzazione nel senso del partito di massa, come laboratorio che sperimenta e articola i due termini risulta bloccato. Il Partito stenta a produrre una sufficiente motivazione di appartenenza.

Abbiamo accennato all'elevato valore dell'indice di fluttuazione del partito come spia sicura del grado di difficoltà del partito, la sua incapacità di riuscire a creare sufficiente socializzazione politica, ma dobbiamo anche avvertire come in questi anni si vada producendo una sostanziale ridefinizione del partito comasco - torneremo ancora su questo punto - basta per adesso accennare che ormai il 62,3% degli iscritti è entrato nel partito dal '69 in poi. Con tutte le difficoltà prima accennate dobbiamo anche rilevare che il livello di crescita del partito in questo decennio in percentuale risulta superiore sia a quello regionale che a quello nazionale. Facendo 100 il 1971 - come base di periodo - il rispettivo valore è di 130 per la Federazione di Como nel '79, di 121,1 per la Regione Lombardia e di 115,7 per il totale nazionale; (vedi tab. 1) - per il 1982 l'indice è rispettivamente 111,8 per Como e di 109,7 a livello nazionale.

Certo questo dato non ci esime dal farci riflettere sul perché a metà degli anni 70 si sia prodotto quella repentina inversione di tendenza, basti pensare che nel '76 l'indice aveva un valore di 137,6 a Como e di 119,2 a livello nazionale, il dato regionale si attestava a 126,3. Vi è quindi una fase che colpisce tutto il partito e non è certo pensabile di imputarla soltanto a difficoltà organizzative. Certo il trend che stiamo osservando è di breve periodo e non ci permette di ipotizzare alcuna linea di tendenza definitiva.

I SOGGETTI

La composizione % dei soggetti professionali ci permetterà di definire la figura centrale del partito è rappresentata dal soggetto operaio con il 53,1% sul totale degli iscritti; i commercianti, artigiani e piccoli imprenditori si attestano all'11,8%; i lavoratori professionali (impiegati, tecnici, insegnanti, liberi professionisti) sono l'11,5%; le casalinghe il 4,1%; i pensio-

nati rappresentano il 16,1%; insignificante la presenza degli studenti.

Il quadro dell'insieme del partito mostra chiaramente come la figura della cosiddetta - terza rivoluzione industriale - sono sottorappresentate. Alla corposa presenza operaia non si affiancano in modo massiccio quei soggetti individuati come i naturali alleati della classe operaia.

I ceti medi produttivi, i quadri tecnici e intellettuali stentano a trovare il loro posto in questo partito.

Il raffronto con il 77 mostra chiaramente come il partito stia subendo una fase di arroccamento. Gli operai nel 77 si attestavano al 52,3% a tutt'oggi rappresentano il 53,1% con un incremento netto dello 0,8%, questo dato può essere compreso in tutto il suo valore se pensiamo che è in corso nella nostra società una forte contrazione % del soggetto operaio tradizionale nel panorama del mondo del lavoro. E' pur vero che nell'81 la percentuale del ~~operaio~~ si attestava al 56,3% e quindi nel corso di un anno si è avuto una perdita secca del 9,2% del peso operaio. Questo è certamente indice anche di una stanchezza che serpeggia nel movimento operaio e più in generale nel mondo del lavoro verso il partito tradizionale della classe operaia. Ma il restringimento della base sociale del partito diventa evidente e drammatico se valutiamo la presenza percentuale di figure come l'artigiano, il commerciante ed i piccoli imprenditori. Questi soggetti nel 77 rappresentavano il 13,9% del corpo del partito nel corso di cinque anni si sono ridotti all'11,8, con un calo del 2,1%.

Gli artigiani passano dall'8,7% del 77 al 5,1% nell'82, mentre i commercianti che erano il 4,8% nel 77, scendono all'1,8% nell'82. Discorso inverso vale per i piccoli imprenditori che passano dallo 0,4% del 77 al 4,9% dell'82. Probabilmente c'è stato un travaso tra artigiani e piccoli imprenditori ma questo non spiega che parzialmente quello che ormai possiamo definire come perdita di attrazione politica da parte del partito verso quei soggetti indispensabili alla classe operaia, e al suo sistema di alleanze, che si pone il problema del governo del paese. D'altronde questa tendenza risulta confermata dall'altro gruppo che abbiamo considerato lavoratori professionali (i tecnici, gli impiegati, gli insegnanti, i liberi professionisti) che nel 77 rappresentavano il 15,1% degli iscritti nel corso di questo quinquennio perdono il 3,6% attestandosi all'11,5%. Particolarmente significativa mi pare la caduta di uno dei soggetti centrali dell'attuale fase di ristrutturazione produttiva. I tecnici e gli impiegati che passano dall'11,1 del 77 al 7% dell'82, subendo una flessione del 3,1% che rappresenta quasi la totalità di tutta la perdita dei lavoratori professionali. Ancora le casalinghe passano dal 9,9% al 4,1 dal 77 all'82 con una flessione del 5,8% e questo in presenza di un incremento percentuale delle donne nel partito che passano dal 18,9% del 77 al 21,6% dell'82. E' evidente che la flessione di queste figure è dovuta più ad una perdita di capacità di legittimazione di domande ed aspirazioni da parte del partito che da un rifiuto della politica dovuta ad una particolare condizione sociale. Insignificante è la presenza degli studenti, che rappresentano solo lo 0,6% degli iscritti, come d'altronde bassa è la presenza di soggetti giovani presenti nel partito. I pensionati, dei quali peraltro non abbiamo un valore di riscontro dal 77, si attestano al 16,1% con un incremento del 3,6% rispetto al 1981.

Per quanto concerne questa particolare figura ed il suo peso all'interno del partito bisogna chiarire che questo dato non può essere considerato come il successo di una azzeccata campagna di reclutamento o almeno non del tutto. Circa la metà dei soggetti oggi nella condizione di pensionati sono entrati nel partito in condizione professionale e rappresentano chiaramente una grossa fetta di quel 47% di iscritti antecedenti al 1971 con buona approssimazione dobbiamo ritenere che la loro provenienza professionale sia per circa il 60% operaia. Considerando che l'essere operaio non è soltanto una condizione professionale, ma anche culturale, nel senso più vasto della parola, dobbiamo quindi ritenere che la presenza operaia nel partito non si ferma a quel 53,1% di soggetti professionalmente attivi ma vede allargata a quella cultura, essere politico, che impregna fortemente il partito.

SETTORI DI ATTIVITA' E SOGGETTI

Partito in cui la presenza operaia è dominante, da questo punto di vista possiamo dire monolitico, anche se minoritario. Presenza operaia dominante, ma non la fabbrica. Il soggetto forte non domina la scena dal luogo centrale della produzione. Il 56,6% degli iscritti è addetto ai servizi e soltanto il 40,4% proviene dalla fabbrica. Nel panorama complessivo sembra emergere chiaramente che anche se la capacità di attrazione viene esercitata verso il soggetto operaio oggi però un soggetto che ha perso e sta progressivamente perdendo la centralità nel processo produttivo.

Soggetto operaio forte abbiamo detto ma anche progressivamente marginale nella società. Abbiamo per così dire un partito dominato da un soggetto centrale che progressivamente diventa marginale nella società.

Analizzando la distribuzione per classi di età degli operai appare più chiara al di sotto dei 30 anni che nel 77 era del 27% per portarsi nell'82 al 19,4%; sia quella degli operai con età compresa tra i 51 e i 60 anni che passa dal 16,0% al 10,8% con una perdita del 5,2%. Si consolida invece la classe centrale con soggetti compresi tra i 31 e i 50 anni che passa dal 48% degli operai iscritti al 56,9 con un incremento dell'8,9%. Il 60,6% di questi è entrato nel partito dal 71 all'82. Questa figura tipo che rappresenta bene o male il partito e quindi un soggetto a bassa scolarità, con circa 7 anni di scolarità media, che per circa il 56% è addetto ai servizi con età media intorno ai 45 anni che per circa il 60% è entrato nel partito negli anni 70. Classe operaia che si è quindi formata politicamente in un decennio che ha visto progressivamente erodere la sua centralità nel processo produttivo e che oggi sembra voler guidare un partito più che all'attacco sulle grandi ristrutturazione, accettando così di perdere la sua centralità che ormai sa di antico per istituire una proficua pluralità di soggetto portanti realmente trasformatori; in difesa di un ruolo, che è ormai irrimediabilmente perso nella produzione tutto ideologico di pura autonomia politica.

Ossia la centralità persa nella società si tenta di difenderla con una opzione politico ideologico, riaffermando una centralità di soggetto numerico come unica centralità politica. E su questa strada, secondo me, che si consuma la erosione dei soggetti produttivi intermedi all'interno del partito, che pure nel corso

degli anni 70 avevano aperto un credito al partito e ne è testimone l'alto indice di fluttuazione nel corso di questi anni.

Il soggetto professionale è acquisito per il 70,15% al partito nel corso degli anni 70, ma mentre il reclutamento di questi soggetti per il 77 rappresentava 16,6% rispetto a tutti gli iscritti dello stesso gruppo, nell'82 i reclutati rappresentano appena il 3,15% dell'intero corpo dei lavoratori non manuali.

Bastano questi pochi dati per confermare ove ve ne fosse ancora bisogno come questo processo di erosione degli iscritti in veste questa figura che abbiamo definito una delle artefici dei nuovi processi produttivi. Se come abbiamo accennato ci pare di intravedere alcune modificazioni che dovrebbero significare la fine della fase di stallo che ha paralizzato il partito dal '76 in poi questo dato mostra ancora come difficile sia invertire una tendenza.

Essa può essere invertita a patto che il partito lanci segnali chiari alla società, non saranno le misure organizzative quelle che sbloccheranno la situazione. Abbiamo detto che si colgono segni di movimento, innanzitutto ormai quasi per tre quarti il partito si è formato nel corso degli anni 70, tende a scomparire la concentrazione tra le due ali, il polo degli anni 50 subisce in questo scorcio del decennio che si è aperto un forte processo di erosione, la composizione della classe operaia materialmente si è modificata e per settore di attività e per composizione di età, certo manca la presa d'atto politica di questa nuova dislocazione del partito nella società.

LE ZONE

La capacità organizzativa del partito comasco si esprime con la presenza di 120 sezioni territoriali più di 4 fabbriche. 120 Sezioni territoriali su 157 Comuni compresi nel territorio organizzativo della Federazione di Como, se consideriamo che la città di Como conta 14 sezioni vediamo che 51 Comuni non hanno una presenza organizzata del P.C.I.

Certo già questo basta a indicarci che comunque il partito rappresenta una realtà ramificata e stabile nel territorio comasco, anche se non si è completamente raggiunto l'obiettivo enunciato nella parola d'ordine di Togliatti "una sezione in ogni villaggio".

Il territorio in oggetto ha una popolazione residente al 31 dicembre 1980 di 516.609 unità (è su questa base, in mancanza di ulteriori dati che vanno calcolati i raffronti) gli iscritti nell'82 sono 6.649 e il rapporto iscritti per ogni mille abitanti si situa a 12,87%, ossia circa 1 iscritto ogni 79 abitanti; tenendo conto che nel '75 per la Regione Lombardia il rapporto era 1 iscritto ogni 19,9 abitanti e la media nazionale ci dava 1 iscritto ogni 20 abitanti (da tener presente che i rapporti regionali e nazionali erano calcolati sulla popolazione residente con età superiore ai 18 anni). Il raffronto con le medie regionali e nazionali risulta in parte falsato dalla difformità dei due dati pertanto esso ha un valore estremamente relativo e di pura indicazione. Il valore così ricavato ci serve per determinare la tipologia del nostro partito. Le zone bianche hanno un rapporto iscritti/abitanti residenti che oscilla dallo 0 al 3%, anche depurando il nostro da

to dalle classi di età in eccesso esso non si situerebbe al di sopra del 20 per mille ossia 2%.

Questa caratteristica assommata a quella che abbiamo definito debole articolazione sociale del partito, o meglio isolamento progressivo fa sì che venga confermato che questa Federazione pur situandosi nell'area milanese ha in sé tutte le caratteristiche delle zone bianche del Veneto ed in parte di quelle del Mezzogiorno. Partito di una zona forte dello sviluppo industriale del Nord che non riesce a capire come non sempre la vivace dinamica produttiva si accoppia alla grande fabbrica, ma può essere composto di articolazioni decentrate, di piccole unità a grande utilizzo di tecnologie, mettendo pertanto in campo una moltitudine di soggetti produttivi che non sono l'operaio massa. Anzi molte volte questo soggetto diventa marginale rispetto ai soggetti portanti della produzione.

LE ZONE ORGANIZZATIVE

1. LA CITTA'

Le 14 sezioni della città organizzano 1.112 soggetti su una popolazione sempre riferita al '80 di 96.294 unità, il rapporto iscritti per ogni 1000 abitanti è di 11,5%; i voti del partito sono stati nel 1980 12.414 pari al 19,31% il rapporto iscritti ogni 100 voti è di 8,9%. Le donne rappresentano il 26,2% degli iscritti; l'età media di tutti gli iscritti è pari a 47,4 anni. Il 67,45% degli iscritti è addetto ai servizi, mentre il 28,8% dichiara di lavorare nell'industria. I soggetti professionali assumono la seguente ripartizione percentuale: gli operai sono il 43,2% circa 10 punti sotto la media dell'intera Federazione; i commercianti e i piccoli imprenditori si attestano al 5,2%; i lavoratori professionali (i tecnici, impiegati, insegnanti, liberi professionisti) invece al 20,3% nettamente al di sopra dell'11,5% dell'intera Federazione. La presenza dei pensionati raggiunge il 23,6% valore di circa 7 punti superiore alla media (vedi tab.11).

2. HINTERLAND

L'Hinterland comprende 18 comuni ed una popolazione 52.744 unità esprime 18 sezioni ed organizza 1.026 soggetti. Il rapporto iscritti per 1000 abitanti assume un valore di 19,45 per mille, che è di circa il 7 per mille superiore alla media, complessivamente rappresenta il 15,4% di tutto il partito. Il rapporto iscritti ogni 100 voti sale a 14,2 di circa 4 punti superiore al dato medio. Le donne rappresentano il 21% degli iscritti. L'età media scende a 44,7 anni. Gli addetti all'industria sono il 37,4%, mentre ai servizi abbiamo il 57,6%. I soggetti operai sono il 54,4%; piccoli imprenditori e commercianti sono il 7%; i lavoratori professionali raggiungono il 18,3% e i pensionati il 14,4%. Mediamente questa zona si presenta quindi più articolata, con un rapporto con la società civile meglio definito, vi è più pluralità di soggetti; la forte concentrazione operaia viene stemperata da una incisiva presenza dei soggetti intermedi. L'età media è una delle più basse in assoluto, il rapporto iscritti abitanti assume un valore abbastanza alto per una Federazione come la nostra.

3 - OLGIATESE

La zona di Olgiate comprende 20 comuni con una popolazione residente al 31/12/80 di 69.986, organizza 909 comunisti in 14 sezioni. In sei comuni non vi è presenza alcuna di struttura organizzata comunista. Il rapporto iscritti per ogni mille abitanti residenti è del 12.9% valore uguale a quello medio di tutta la federazione. Il rapporto iscritti-voti è pari al 11.2 per ogni cento voti. La percentuale di voti nell'ultima consultazione è del 21.05%. Gli uomini organizzati nelle 14 sezioni rappresentano il 78.2% e le donne il restante 21.8%. L'età media degli iscritti è di 45 anni. Solo due sezioni su 14 superano i cento iscritti. Gli addetti all'industria sono il 46.9% mentre gli addetti ai servizi sono il 50.6%. Il peso complessivo della zona rappresenta il 13.7% sul totale degli iscritti; il peso della popolazione residente nella zona risulta invece uguale al 13.5%. I soggetti organizzati sono per il 61.2% operai, di un 8.1% al disorpa del valore medio, mentre i soggetti intermedi - commercianti, piccoli imprenditori - rappresentano il 5.0% e di lavoratori intellettuali rappresentano l'11.3%, dello 0.2% inferiore al valore medio di tutta la federazione, anche il valore dei pensionati che è pari al 16.9% ossia soltanto lo 0.8% superiore al valore della Federazione.

Questa zona insieme al Lomazzese rappresenta la percentuale più alta di addetti all'industria. Il 46.9% è un valore inferiore solo al 53.9% di addetti all'industria della zona del Lomazzese. (vedi tab. n°13)

4 - LOMAZZESE

Il Lomazzese con 14 sezioni organizza 1.085 soggetti su una popolazione di 77.390 abitanti. Tre comuni su un totale di 17 risultano senza una sezione. Il rapporto iscritti per ogni 1000 abitanti è uguale a 14.0‰ con un 1.1‰ al di sopra del valore calcolato sull'intera federazione. I voti conseguiti nell'ultima consultazione del 80 sono stati 11.210 pari al 23.11%. Il rapporto iscritti per ogni cento voti è uguale a 9.7. La popolazione della zona ha un peso pari al 15% di tutta la popolazione residente nella zone organizzative della federazione. Gli iscritti rappresentano il 16.31% ed i voti il 16.6%, questi semplici rapporti mostrano una sovrarappresentazione di questa zona rispetto alle altre. Ossia, il partito in questa zona è relativamente più forte di altre zone, anche se non raggiunge i valori dell'Hinterland dove la popolazione rappresenta il 10.20% e gli iscritti il 15.4%. I soggetti organizzati in questa zona sono per il 58.8% operai, per il 5.9% commercianti e piccoli imprenditori, i lavoratori non manuali rappresentano il 7.2% con un 3.3% inferiore al valore medio generale. I pensionati rappresentano il 19.7% valore del 3.6% superiore a quello medio dell'intera federazione. L'età media degli iscritti della zona è di 46 anni, le donne rappresentano il 22.6% degli iscritti, i maschi il 77.5% (vedi tab. N°14)

5 - CANTURINO

Questa zona rappresenta per composizione del partito una diversificazione sostanziale rispetto all'Olgiatese e al Lomazzone. Gli addetti all'industria scendono al 40.4% mentre quelli ai servizi salgono al 56.8%. Il peso del partito è uguale al 14% sull'intera federazione mentre la popolazione residente è uguale al 18.6%, il rapporto iscritti per ogni 1000 abitanti è uguale a 9.6%, cioè del 3/2%, inferiore al valore medio della federazione. Il rapporto iscritti per ogni cento voti è di 7.5%. Questi dati mostrano chiaramente un partito minoritario dal punto di vista organizzativo. Mentre il rapporto peso della popolazione residente della zona sul totale della popolazione e voti della zona sul totale voti della federazione mostra che il peso del partito nella società dal punto di vista del consenso si attesta su valori mediamente alti rispetto ai valori della federazione.

L'articolazione dei soggetti iscritti mostra chiaramente il tentativo del partito di cercare una diversa articolazione nella società. Gli operai sono il 55.1%, ancora del 2% superiore al valore medio; mentre i Piccoli Imprenditori e gli artigiani sono l'11.1% cioè il 4.4% superiore al valore della federazione; i lavoratori non manuali si attestano al 13.7% con un 2.2% superiore al dato medio. I pensionati rappresentano il 13.3% contro il 16.1% della federazione. Le donne rappresentano soltanto il 16.7% contro l'83.20% dei maschi; l'età media è di 46 anni.

(vedi tabella n°15)

6 - EST LAGO

Il 3.3% degli iscritti della federazione è organizzato nelle sei sezioni della zona Est Lago. La somma delle sezioni supera i 100 iscritti. I comuni compresi nella zona sono con una popolazione al 31.12.80 di 11.601 pari al 2.2% della popolazione residente nella federazione di Como. Il rapporto iscritti per ogni 1000 abitanti è uguale al 18.9%. Il rapporto iscritti per ogni 100 voti è invece uguale a 13.6%. L'età media degli iscritti è di 47 anni. Le donne sono il 14.6%, i maschi il restante 85.3%. Solo il 27.4% è addetto all'industria. Il 70.7% svolge la propria attività professionale nei servizi. I soggetti in condizione professionale sono così suddivisi: operai 53.4%, commercianti e picc. imprenditori il 12.7%, mentre i lavoratori intellettuali sono il 10.1% e i pensionati il 20.5%.

(vedi tabella n°16)

7 - ERBESE

La zona di Erba con le sue 19 sezioni rappresenta l'11,5% dell'intero partito, ossia 764 iscritti su una popolazione di 64.395 unità distribuita in 27 Comuni. 8 Comuni sono sprovvisti di sezione; il rapporto iscritti per mille abitanti è uguale a 11,8 per mille. Le donne iscritte si attestano al 25,1%; l'età media assume il valore di 42,8 anni, di circa 4 anni al di sotto del valore medio generale. Gli addetti all'industria sono il 45,6% mentre gli operai sono il 55,9%. Gli addetti ai servizi si attestano al 51,1%, i lavoratori non manuali rappresentano il 12,0%. I commercianti e i piccoli imprenditori sono il 5,9% mentre i

pensionati sono il 18,6%. (ved.tab. 17)

8 - CENTRO LAGO/VALLE INTELVI/PORLEZZESE

Zona estremamente estesa e marginale; sui suoi 33 comuni è presente soltanto il 5,8% dell'intera popolazione della federazione ed il 6,5% degli iscritti. Solo 17 comuni hanno una struttura organizzativa fissa. Nessuna delle 17 sezioni supera i 100 iscritti. Il rapporto per ogni 1000 abitanti è uguale a 14,5 per mille. L'età media degli iscritti è di 44,6 anni. Le donne sono solo il 16,1%. Gli addetti all'industria sono soltanto il 23,0% mentre quelli dei servizi rappresentano il 73,8%. I soggetti professionali sono in percentuale così ripartiti: operai 60,2%; commercianti e piccoli imprenditori 9,7%; lavoratori non manuali 10,0%; pensionati 15,2%. Zona estremamente marginale con debolissime articolazioni sociali che esprime un partito minoritario e destrutturato.

9 - ALTO LAGO

L'Alto Lago rappresenta il 2,5% degli iscritti su una popolazione di 18.238 pari al 3,5%. Su 19 comuni le sezioni sono solo 5. Questa è l'unica zona dove il rapporto iscritti per ogni mille abitanti assume un valore superiore al 20 per mille, precisamente il 23,7 per mille. Nessuna delle 5 sezioni supera i 100 iscritti. L'età media degli iscritti è di 44,5 anni. Le donne sono solo il 14,1% degli iscritti. Gli addetti all'industria sono il 42,2% mentre nei servizi prestano attività il 55,5% degli iscritti. Gli operai sono il 71,3% e i pensionati il 16%. I settori intermedi: impiegati, tecnici, insegnanti, liberi professionisti, sono il 5,2%; i commercianti e i piccoli imprenditori sono solo l'1,9%.

Andamento degli iscritti 1981/1982 - le variazioni sono calcolate su
 anno base 1971=100

Le tre diverse curve mostrano l'andamento
 rispettivamente per il dato nazionale,
 Federazione di Comunisti-Industri-ITTICM



tabella n°1

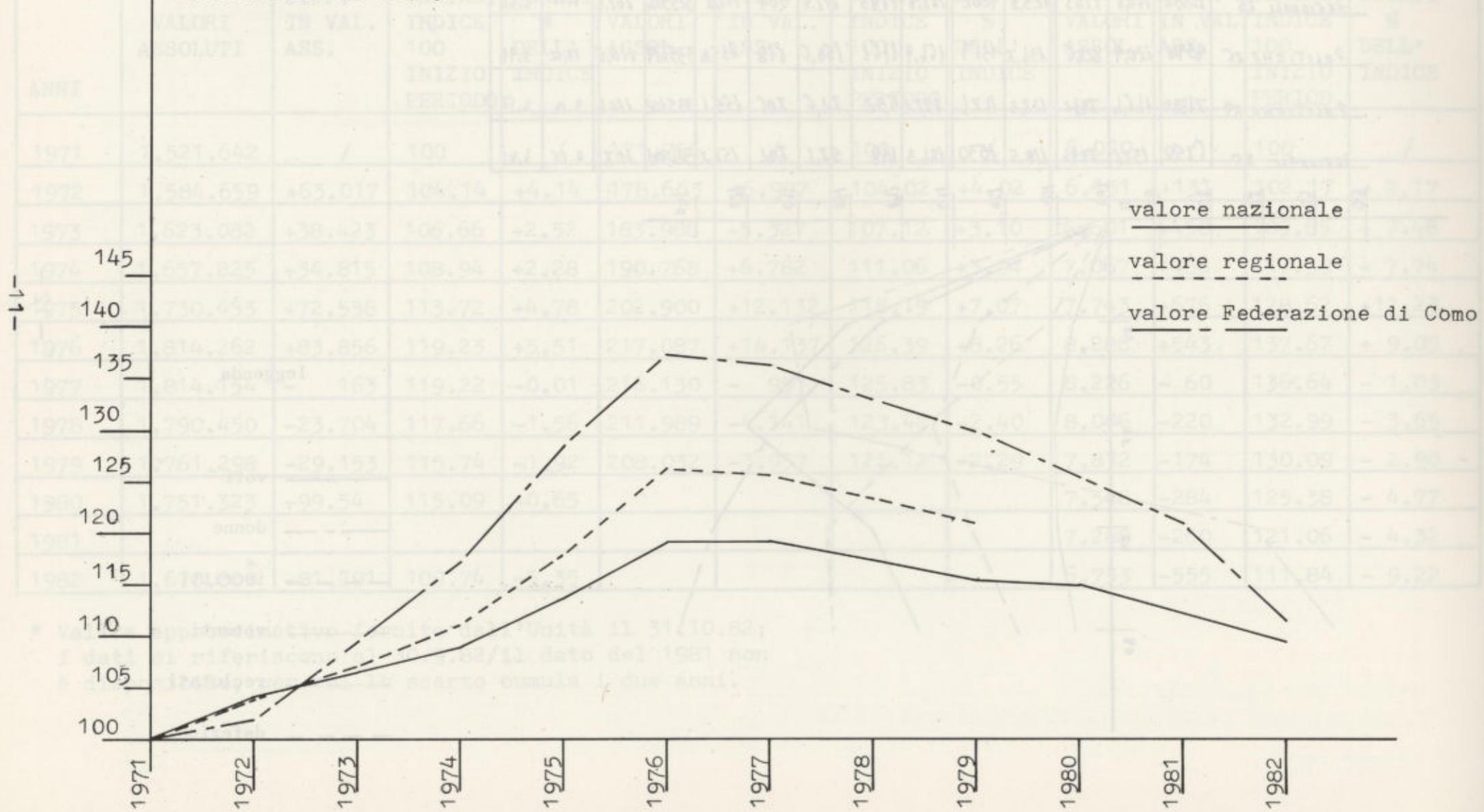
ANDAMENTO MOVIMENTO ISCRITTI DAL 1971 AL 1982-TOTALE ISCRITTI-RECLUTATI-DEFEZIONE-SALDO

ANNI	VALORI NAZIONALI								VALORI REGIONALI								VALORI FEDERAZIONE DI COMO							
	ISCRITTI		RECLUTATI		DEFEZIONI		SALDO		ISCRITTI		RECLUTATI		DEFEZIONI		SALDO		ISCRITTI		RECLUTATI		DEFEZIONI		SALDO	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
1971	1.521.642		112.818	7,41					171.756		15.256	8,88					6.020		585	9,71				
1972	1.584.659		134.292	8,47	71.275	4,49			178.663		16.605	9,29	9.698	5,43			6.151		732	11,90	601	9,77		
1973	1.623.082		136.334	8,40	97.911	6,03			183.986		17.281	9,39	11.959	6,50			6.601		905	13,71	455	6,89		
1974	1.657.825		144.630	8,72	109.887	6,63			190.768		17.290	9,06	10.508	5,51			7.067		900	12,73	434	6,14		
1975	1.730.453		157.934	9,12	85.306	4,93			202.900		18.971	9,35	6.839	3,37			7.743		1.185	15,30	459	5,93		
1976	1.814.262		170.671	9,41	86.862	4,79			217.087		23.025	10,61	8.838	4,07			8.286		1.161	14,01	618	7,51		
1977	1.814.154		127.166	7,01	127.274	7,01			216.130		16.694	7,72	17.651	8,17			8.226		884	10,75	944	11,47		
1978	1.790.450		100.459	5,61	124.163	6,93			211.989		12.155	5,73	16.296	7,69			8.006		506	6,82	726	9,07		
1979	1.761.297		91.836	5,21	120.989	6,87			208.032		11.104	5,34	15.061	7,24			7.832		528	6,74	736	9,40		
1980	1.751.323		91.149	5,20	101.123	5,77											7.548		418	5,54	702	9,30		
1981																	7.288		362	4,97	622	8,53		
1982																	6.733		246	3,66	801	11,89		

101

Andamento degli iscritti 1981/1982 - le variazioni sono calcolate su anno base 1971=100

Le tre diverse curve mostrano l'andamento del tesseramento nel decennio rispettivamente per il dato nazionale, della regione Lombardia e della Federazione di Como.



A/1

	VOTI		ISCRITTI		DONNE		RECLUTATI		DEFEZIONI		VOTANTI		RAP. VOTI. ISCRITTI VOTANTI	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	VOTI ISCRITTI	VOTI VOTANTI
													$\frac{V}{I}$	$\frac{V}{V}$
POLITICHE X2	49082	100	6151	100	830	100	732	100	455	100	303583	100	2,98	6,18
REGIONALI X5	24032	150,8	2243	125,2	1202	144,8	1185	161,8	509	111,8	325524	102,2	9,58	11,20
POLITICHE X6	83916	120,9	8286	136,2	1369	164,9	1161	158,6	618	135,8	335419	110,5	10,12	3,99
POLITICHE X9	21880	146,4	2832	122,3	1421	172,2	532	72,6	206	155,1	335102	110,4	9,18	11,68
REGIONALI 80	6752	132,6	2294	118,5	1530	184,3	418	52,1	202	152,2	324841	102	9,28	11,81

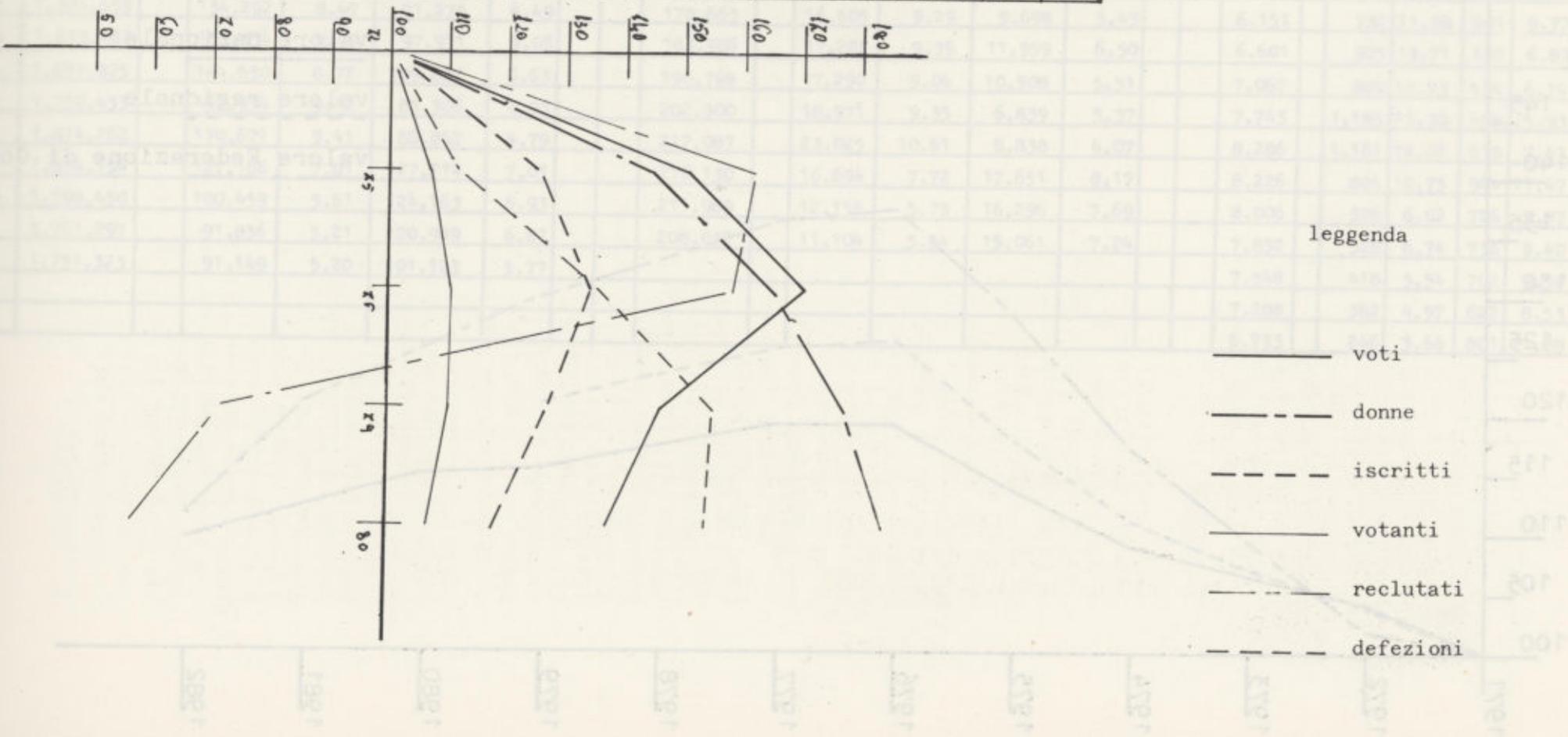


Tabella n°2

ANNI	VALORE NAZIONALE DEGLI ISCRITTI				VALORE REGIONALE DEGLI ISCRITTI				VALORE FEDERAZIONE DI COMO			
	VALORI ASSOLUTI	DIFF. IN VAL. ASS.	VARIAZ. INDICE 100 INIZIO PERIODO	SCARTI % DELL' INDICE	VALORI ASSOL.	DIFF. IN VAL. ASS.	VARIAZ. INDICE 100 INIZIO PERIODO	SCARTI % DELL' INDICE	VALORI ASSOL.	DIFF. IN VAL. ASS.	VARIAZ. INDICE 100 INIZIO PERIOD.	SCARTI % DELL' INDICE
1971	1.521.642	/	100	/	171.756	/	100	/	6.020	/	100	/
1972	1.584.659	+63.017	104.14	+4.14	178.663	+6.907	104.02	+4.02	6.151	+131	102.17	+ 2.17
1973	1.623.082	+38.423	106.66	+2.52	183.986	+5.327	107.12	+3.10	6.601	+450	109.65	+ 7.48
1974	1.657.825	+34.815	108.94	+2.28	190.768	+6.782	111.06	+3.94	7.067	+466	117.39	+ 7.74
1975	1.730.453	+72.558	113.72	+4.78	202.900	+12.132	118.19	+7.07	7.743	+676	128.62	+11.23
1976	1.814.262	+83.856	119.23	+5.51	217.087	+14.137	126.39	+8.26	8.286	+543	137.67	+ 9.05
1977	1.814.154	- 163	119.22	-0.01	216.130	- 957	125.83	-0.55	8.226	- 60	136.64	- 1.03
1978	1.790.450	-23.704	117.66	-1.56	211.989	-4.141	123.42	-2.40	8.006	-220	132.99	- 3.65
1979	1.761.298	-29.153	115.74	-1.92	208.032	-3.957	121.12	-2.29	7.832	-174	130.09	- 2.90
1980	1.751.323	-99.54	115.09	-0.65					7.548	-284	125.38	- 4.77
1981									7.288	-260	121.06	- 4.32
1982	1.670.000*	-81.291	109.74	-5.35					6.733	-555	111.84	- 9.22

* Valore approssimativo fornito dall'Unità il 31.10.82; i dati si riferiscono al 30.9.82/il dato del 1981 non è disponibile, per cui lo scarto cumula i due anni.

Tabella n°3

DISTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI PER CLASSI DI ETA' - RAFFRONTO 1977/1981/1982

	1977	1981	1982
fino a 25 anni	11.1	6.6	5.4
da 25 a 30 anni	13.7	10.7	10.9
da 31 a 40 anni	23.4	24.2	24.2
da 41 a 50 anni	21.5	22.3	22.5
da 51 a 60 anni	15.3	19.6	19.6
oltre i 60 anni	15.4	16.7	17.5
	100	100	100

* Valore approssimativo fornito dall'Unità II 31.10.82;
 I dati si riferiscono al 30.9.82/II dato del 1981 non
 è disponibile per cui lo scarto cumula i due anni.

Grafico n°2

DISTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI PER CLASSI DI ETA'
VALORI DEL 1977/1981/1982

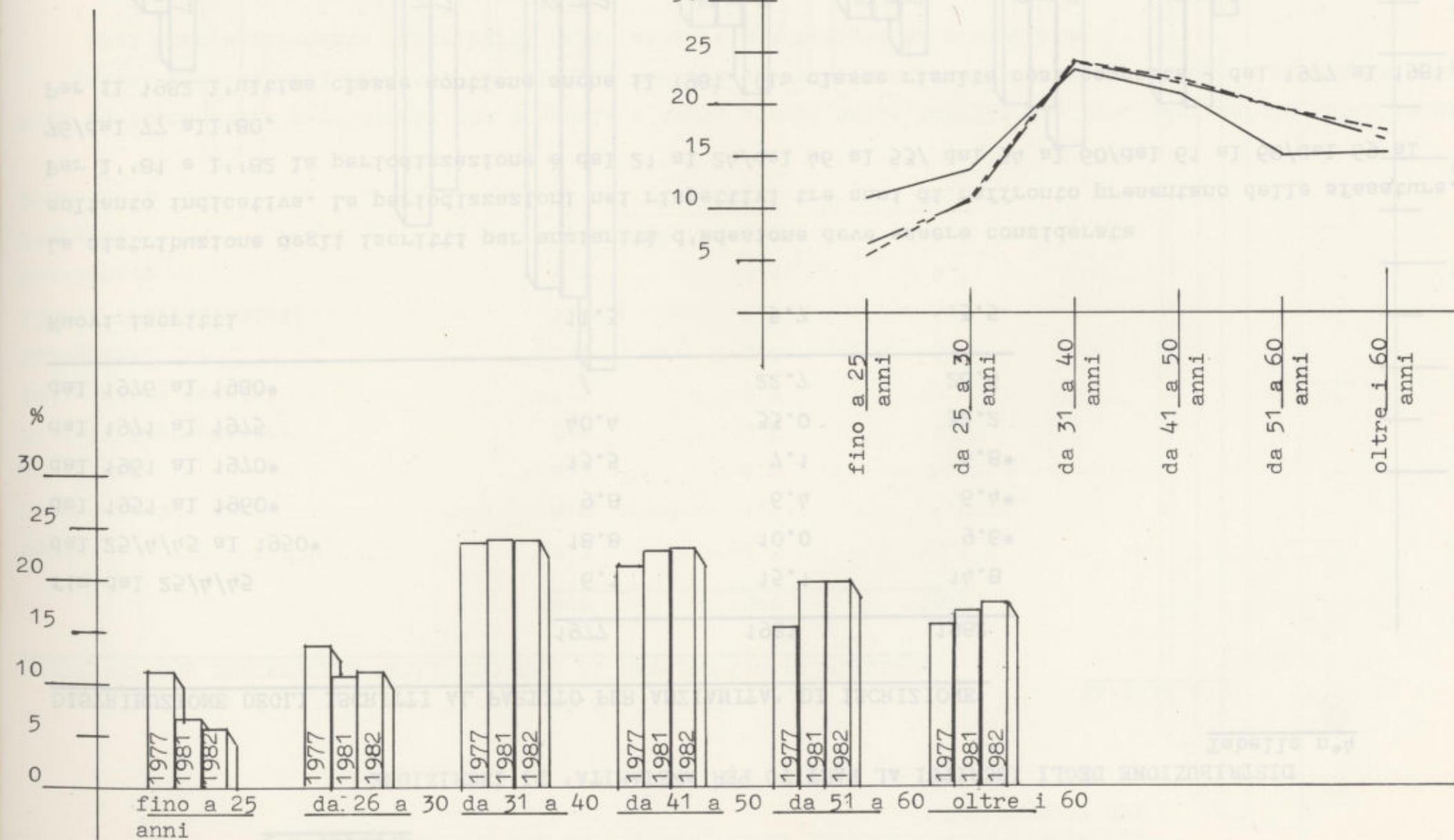


Tabella n°4

DISTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI AL PARTITO PER ANZIANITA' DI ISCRIZIONE

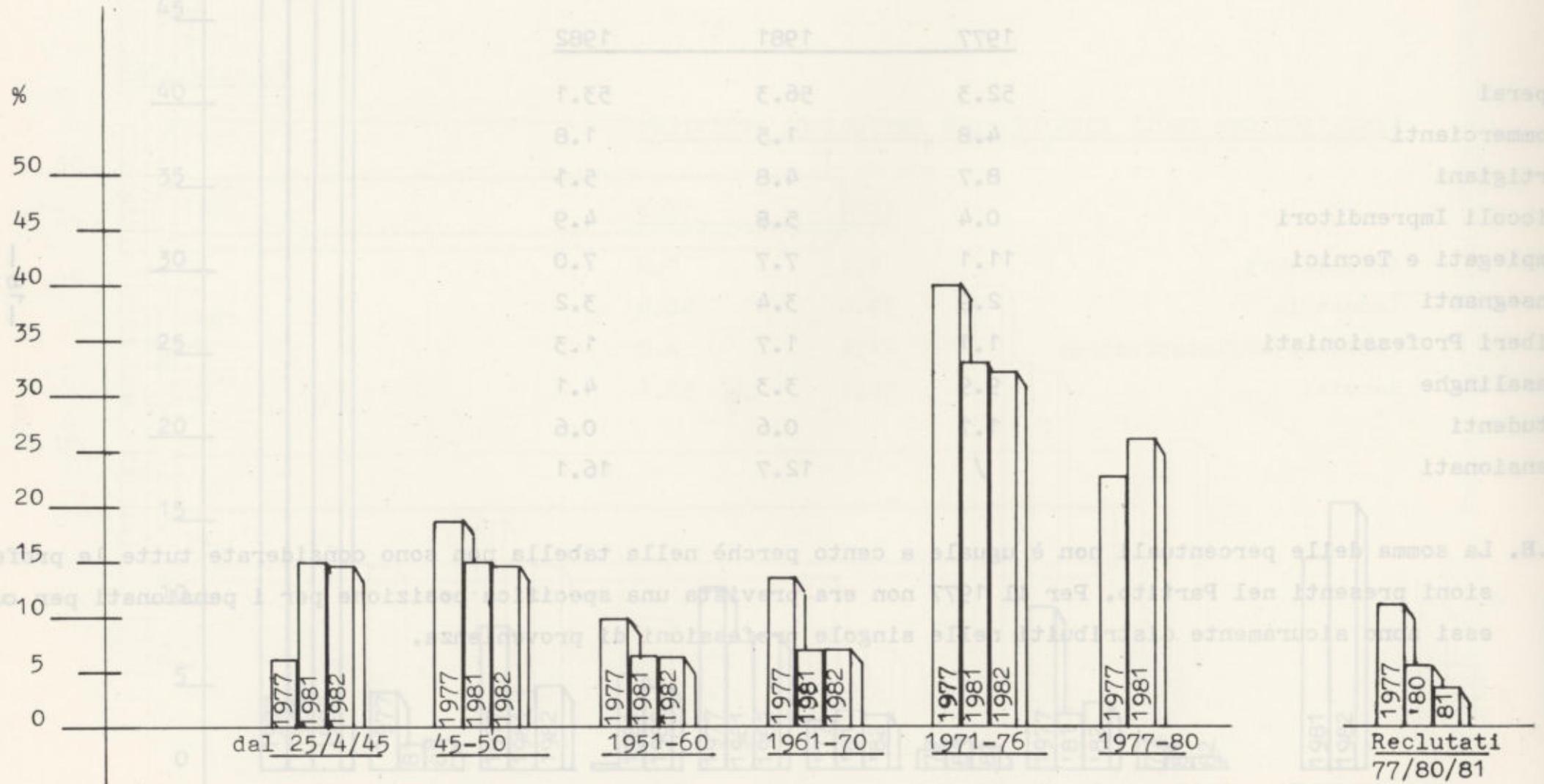
	1977	1981	1982
fin dal 25/4/45	6.1	15.1	14.8
dal 25/4/45 al 1950*	18.8	10.0	9.6*
dal 1951 al 1960*	9.8	6.4	6.4*
dal 1961 al 1970*	13.5	7.1	6.8*
dal 1971 al 1975	40.4	33.0	32.2
dal 1976 al 1980*	/	22.7	26.6
Nuovi iscritti	11.3	5.7	3.5

La distribuzione degli iscritti per anzianità d'adesione deve essere considerata soltanto indicativa. Le periodizzazioni nei rispettivi tre anni di raffronto presentano delle sfasature. Per l'81 e l'82 la periodizzazione è dal 21 al 24/dal 46 al 53/ dal 54 al 60/dal 61 al 68/dal 69 al 76/dal 77 all'80.

Per il 1982 l'ultima classe contiene anche il 1981. (la classe risulta così composta - dal 1977 al 1981 -)

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI AL PARTITO CC PER PROFESSIONE **Grafico n°3**
 PER PROFESSIONE

DISTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI AL PARTITO PER ANZIANITA' DI ISCRIZIONE



Operai - Commerc. - Artig. - Piccoli Impres. - Inseg. - Liberi - Casaling. - Stud. - Pensionati
 Impr. Impr. Tecnici - Profess.

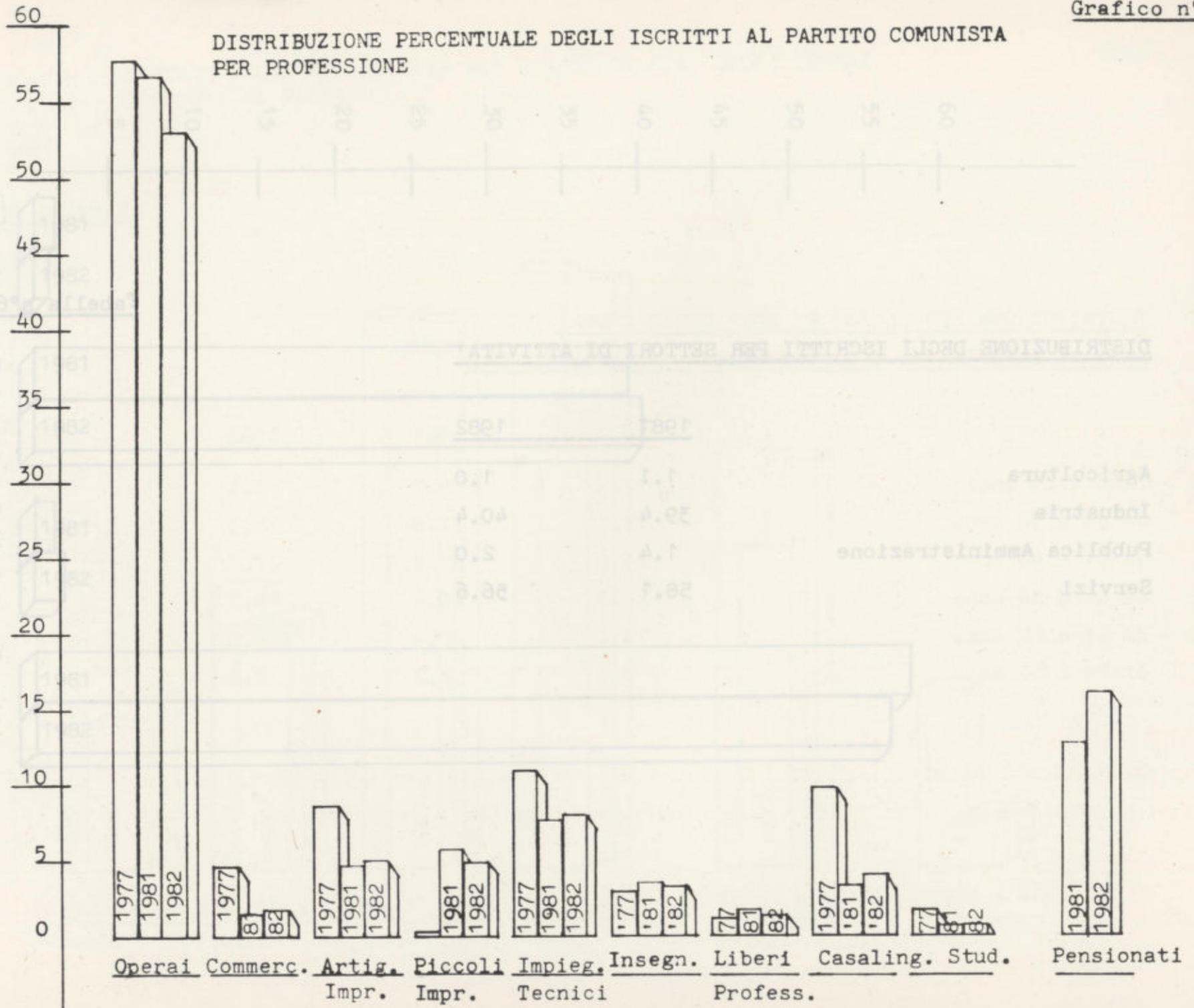
Tabella n°5

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI AL PARTITO PER PROFESSIONE

	1977	1981	1982
Operai	52.3	56.3	53.1
Commercianti	4.8	1.5	1.8
Artigiani	8.7	4.8	5.1
Piccoli Imprenditori	0.4	5.8	4.9
Impiegati e Tecnici	11.1	7.7	7.0
Insegnanti	2.9	3.4	3.2
Liberi Professionisti	1.1	1.7	1.3
Casalinghe	9.9	3.3	4.1
Studenti	1.7	0.6	0.6
Pensionati	/	12.7	16.1

N.B. La somma delle percentuali non è uguale a cento perchè nella tabella non sono considerate tutte le professioni presenti nel Partito. Per il 1977 non era prevista una specifica posizione per i pensionati per cui essi sono sicuramente distribuiti nelle singole professioni di provenienza.

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI AL PARTITO COMUNISTA
PER PROFESSIONE



DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI AL PARTITO PER PROFESSIONE

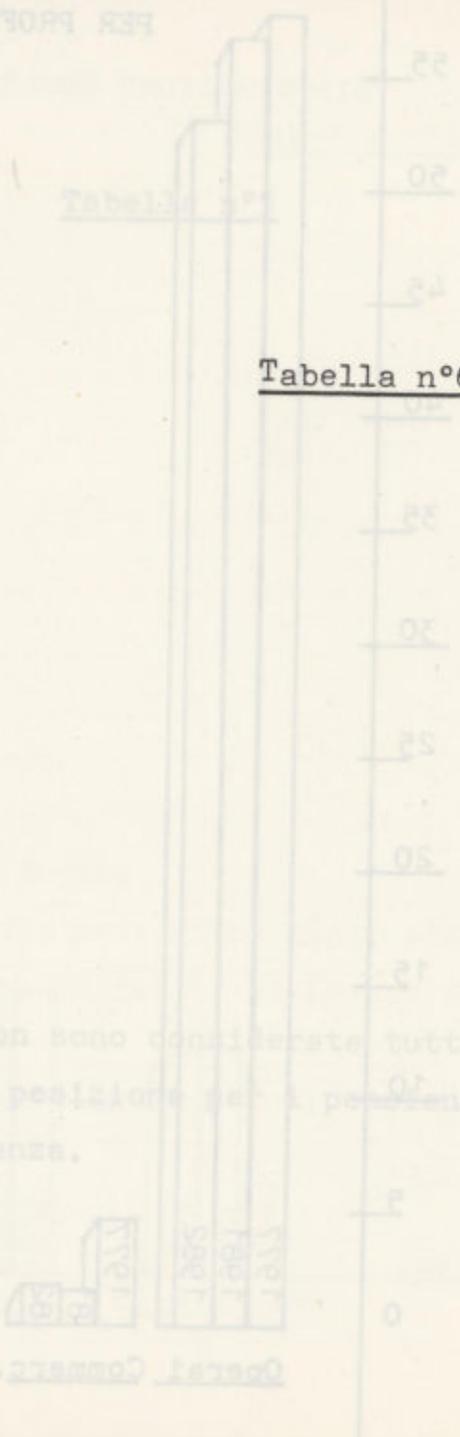
	1977	1981	1982
Operai	52.3	56.3	53.1
Commercianti			1.8
Artigiani	8.7	4.8	5.1
Piccoli Imprenditori	0.4		4.9
Impiegati	11.1	1.1	7.7
Impiegati		1.0	1.0
Impiegati	2.9	39.4	3.4
Impiegati		40.4	3.2
Liberi Professionisti	1.1	1.4	1.7
Liberi Professionisti		2.0	2.0
Casalinghe	9.9	58.1	3.3
Casalinghe		56.6	4.1
Studenti	1.7		0.6
Pensionati	/	12.7	16.1

DISTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI PER SETTORI DI ATTIVITA'

	1981	1982
Agricoltura	1.1	1.0
Industria	39.4	40.4
Pubblica Amministrazione	1.4	2.0
Servizi	58.1	56.6

Tabella n°6

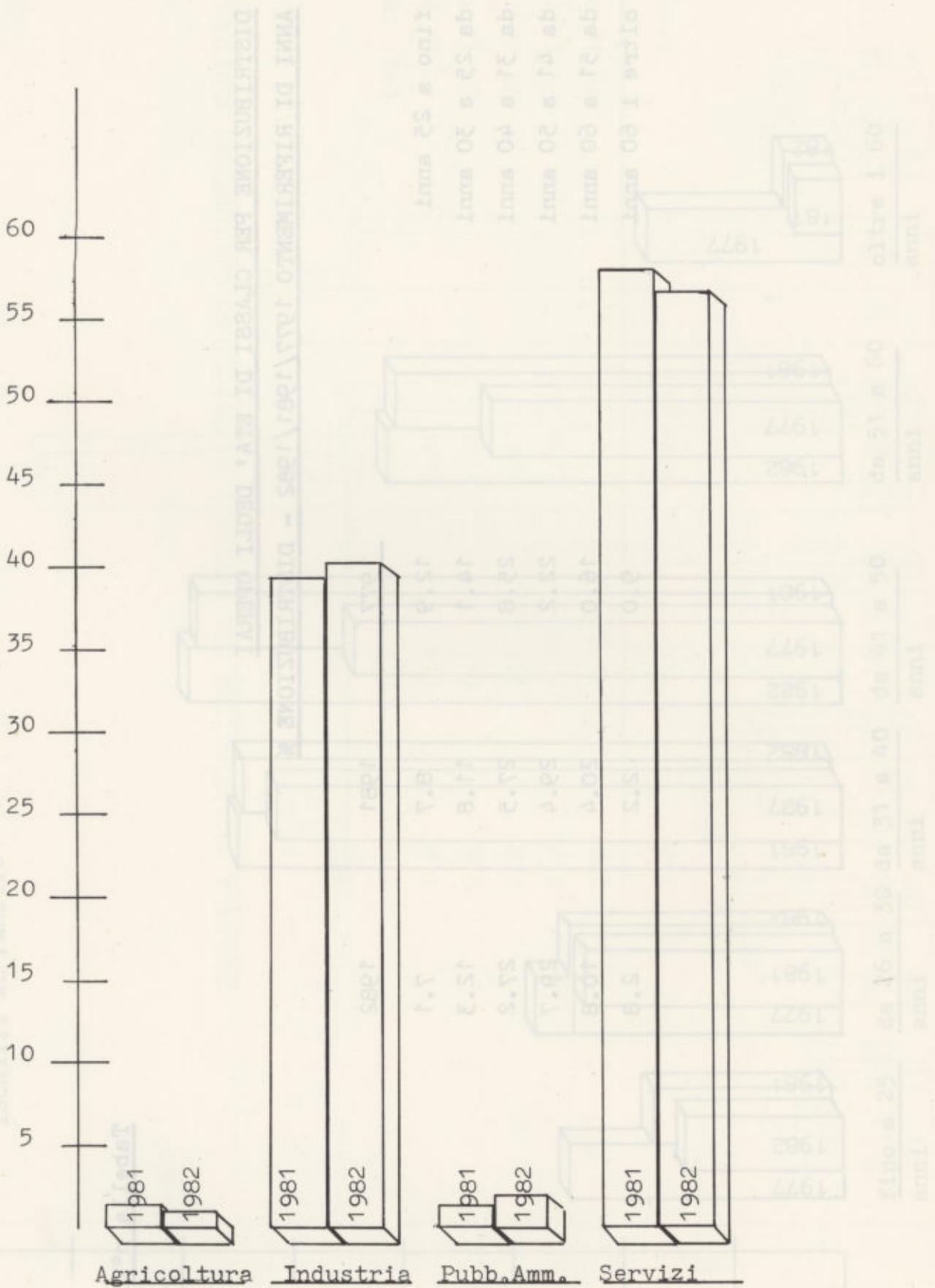
Tabella n°6



La somma delle percentuali non è uguale a cento perché nella tabella non sono considerate tutte le professioni presenti nel Partito. Per il 1977 non era prevista una specifica posizione per i pensionati per cui essi sono sicuramente distribuiti nelle singole professioni di provincia.



DISTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI PER SETTORI DI ATTIVITA'



DISTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI PER SEZIONI DI ATTIVITA'

Tabella n°7

DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETA' DEGLI OPERAI

ANNI DI RIFERIMENTO 1977/1981/1982 - DISTRIBUZIONE %

	<u>1977</u>	<u>1981</u>	<u>1982</u>
fino a 25 anni	12.9	8.7	7.1
da 25 a 30 anni	14.1	11.8	12.3
da 31 a 40 anni	25.8	27.5	27.2
da 41 a 50 anni	22.2	29.4	29.7
da 51 a 60 anni	16.0	20.4	10.8
oltre i 60 anni	9.0	2.2	2.8

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER CLASSI DI ETÀ' DEGLI OPERAI
ISCRITTI AL PARTITO

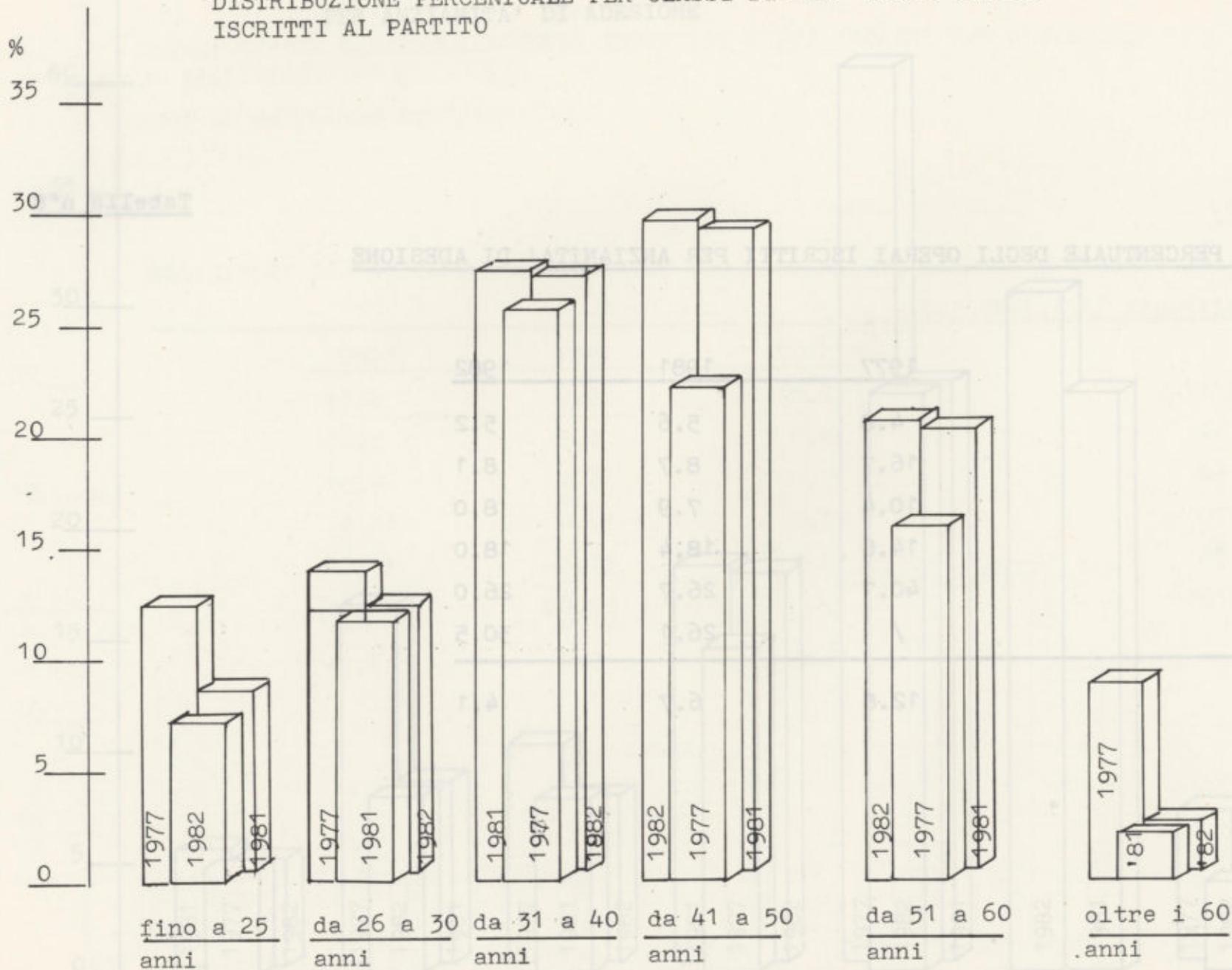
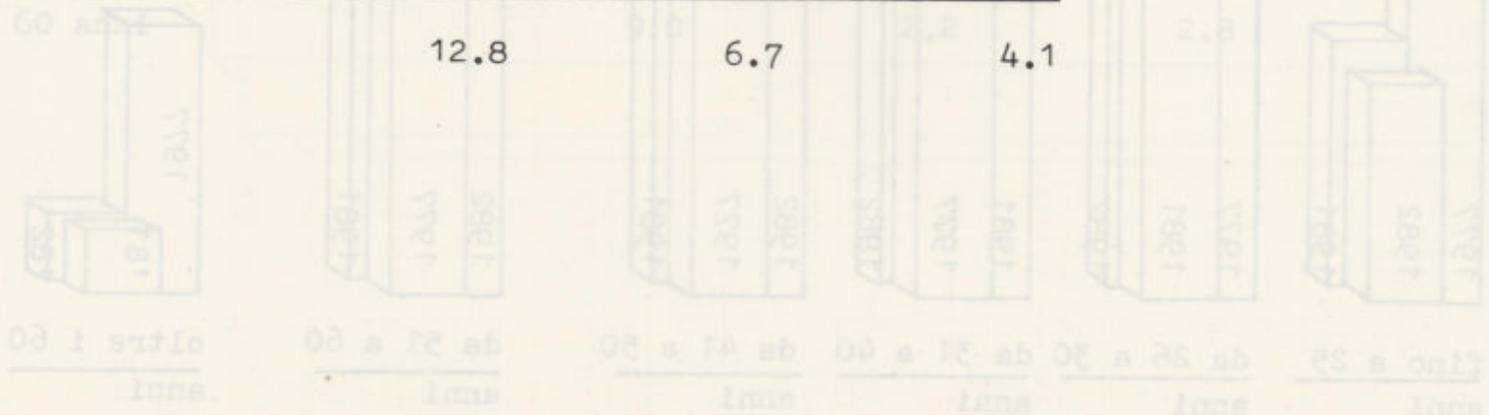


Tabella n°7
Tabella n°8

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI OPERAI ISCRITTI PER ANZIANITA' DI ADESIONE

	1977	1981	1982
fin dal 1945	4.8	5.6	5.2
dal 45 al 50	16.7	8.7	8.1
dal 51 al 60	10.4	7.9	8.0
dal 61 al 70	14.6	18.4	18.0
dal 71 al 76	40.7	26.7	26.0
dal 77 al 81	/	26.1	30.5
Reclutati	12.8	6.7	4.1



DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI OPERAI ISCRITTI
PER ANZIANITA' DI ADESIONE

Grafico n°7

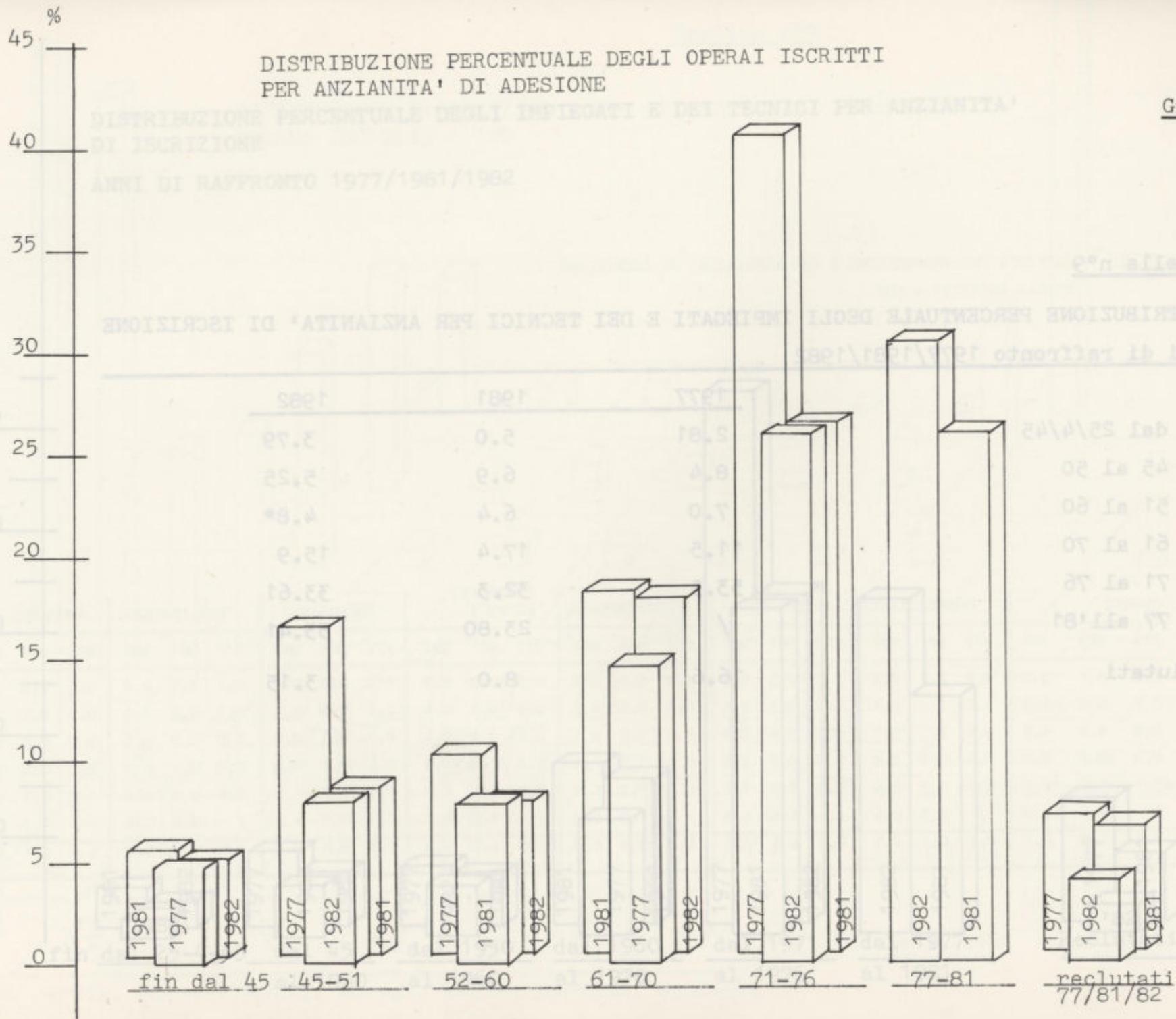


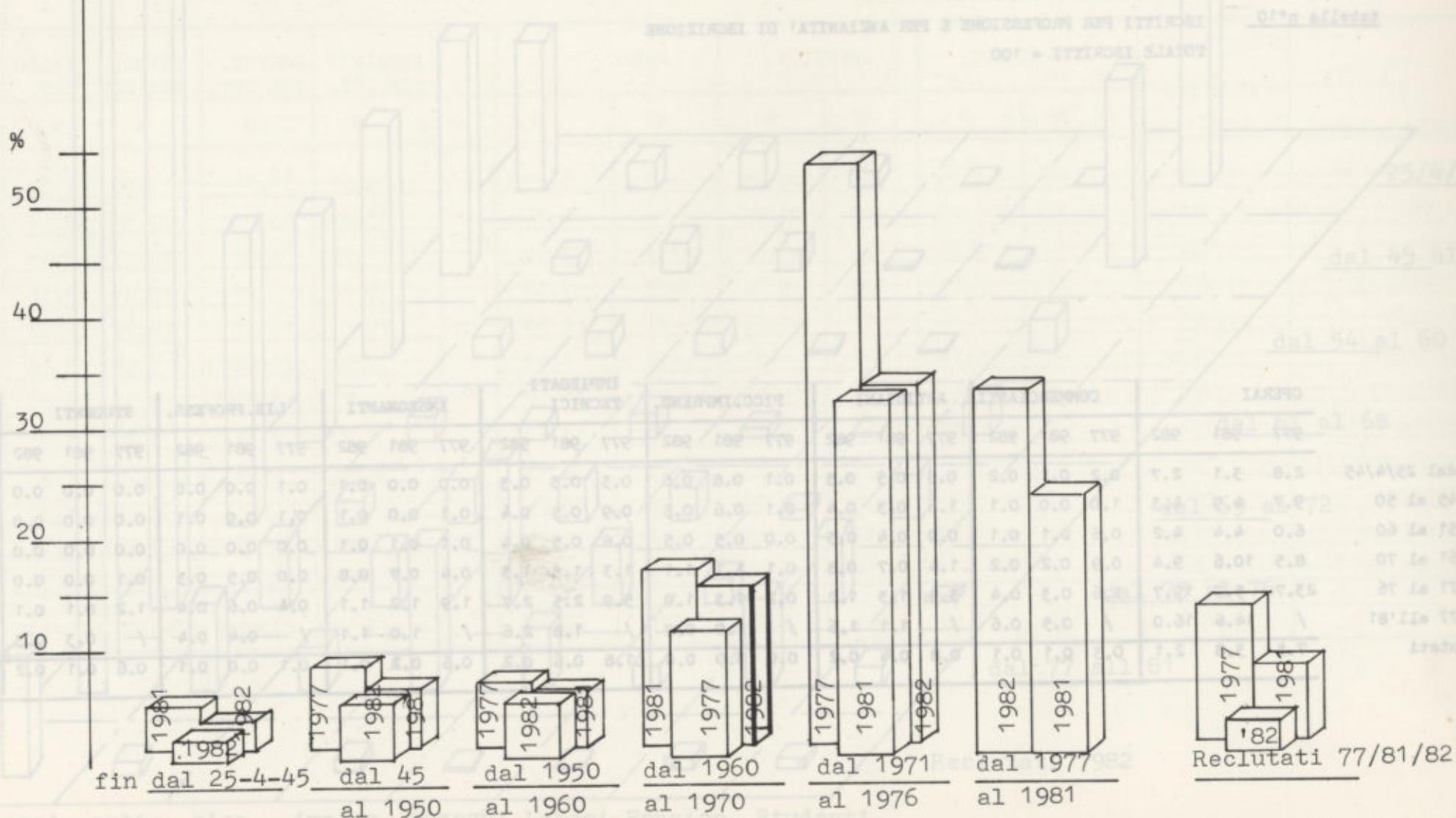
Tabella n°9

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI IMPIEGATI E DEI TECNICI PER ANZIANITA' DI ISCRIZIONE
anni di raffronto 1977/1981/1982

	1977	1981	1982
fin dal 25/4/45	2.81	5.0	3.79
dal 45 al 50	8.4	6.9	5.25
dal 51 al 60	7.0	6.4	4.8*
dal 61 al 70	11.5	17.4	15.9
dal 71 al 76	53.5	32.3	33.61
dal 77 all'81	/	23.80	33.41
Reclutati	16.6	8.0	3.15

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI IMPIEGATI E DEI TECNICI PER ANZIANITA' DI ISCRIZIONE

ANNI DI RAFFRONTO 1977/1981/1982



DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI IMPIEGATI E DEI TECNICI PER ANZIANITA' DI ISCRIZIONE
ANNI DI RAFFRONTO 1977/1981/1982

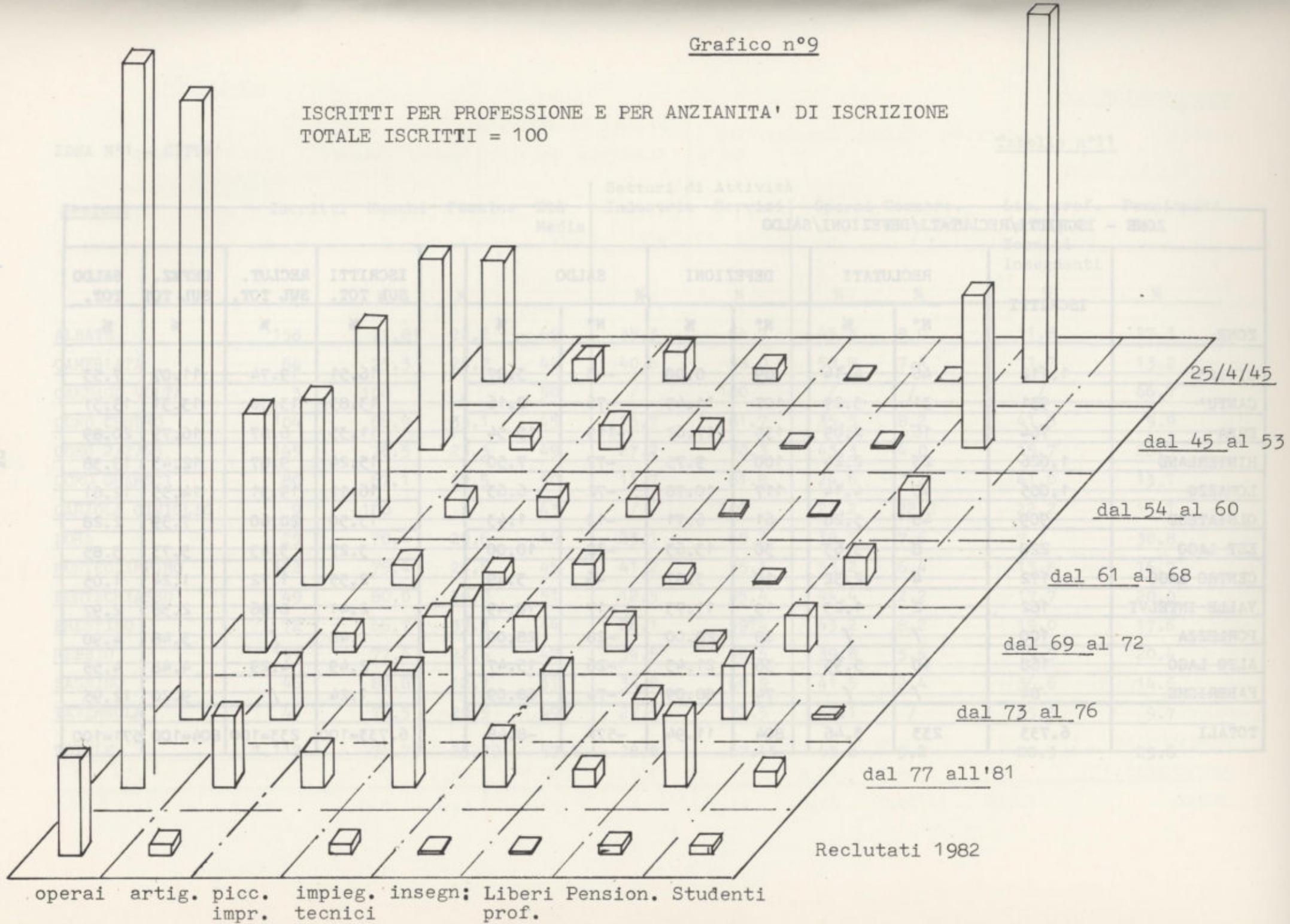
tabella n°10 ISCRITTI PER PROFESSIONE E PER ANZIANITA' DI ISCRIZIONE
TOTALE ISCRITTI = 100

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI IMPIEGATI E DEI TECNICI PER ANZIANITA' DI ISCRIZIONE
anni di raffronto 1977/1981/1982

	1977			1981			1982			IMPIEGATI TECNICI			INSEGNANTI			LIB. PROFESS.			STUDENTI			PENSIONATI				
	977	981	982	977	981	982	977	981	982	977	981	982	977	981	982	977	981	982	977	981	982	981	982			
fin dal 25/4/45	2.8	3.1	2.7	0.2	0.1	0.2	0.5	0.5	0.5	0.1	0.8	0.6	0.3	0.3	0.3	0.0	0.0	0.1	0.1	0.0	0.0	0.0	6.1	8.0		
dal 45 al 50	9.7	4.9	4.3	1.0	0.0	0.1	1.6	0.3	0.4	0.1	0.6	0.5	0.9	0.5	0.4	0.1	0.0	0.1	0.1	0.0	0.0	0.0	2.3	3.0		
dal 51 al 60	6.0	4.4	4.2	0.6	0.1	0.1	0.9	0.4	0.5	0.0	0.5	0.5	0.8	0.5	0.4	0.1	0.1	0.1	0.0	0.0	0.0	0.0	0.4	0.6		
dal 61 al 70	8.5	10.6	9.4	0.9	0.2	0.2	1.4	0.7	0.8	0.1	1.1	1.1	1.3	1.3	1.3	0.4	0.7	0.8	0.0	0.5	0.3	0.1	0.0	0.0	1.1	1.4
dal 71 al 76	23.7	5.7	19.7	1.6	0.3	0.4	3.5	1.3	1.2	0.2	1.3	1.0	5.9	2.5	2.7	1.9	1.2	1.1	0.4	0.6	0.4	1.2	0.1	0.1	1.1	1.3
dal 77 all'81	/	14.6	16.0	/	0.5	0.6	/	1.1	1.6	/	1.0	0.9	/	1.8	2.6	/	1.0	1.1	/	0.4	0.4	/	0.3	0.3	1.0	4.7
Reclutati	7.5	3.8	2.1	0.3	0.1	0.1	0.8	0.4	0.2	0.0	0.0	0.0	1.8	0.6	0.2	0.6	0.2	0.1	0.1	0.0	0.1	0.6	0.1	0.2	0.3	0.2

Grafico n°9

ISCRITTI PER PROFESSIONE E PER ANZIANITA' DI ISCRIZIONE
TOTALE ISCRITTI = 100



ZONE - ISCRITTI/RECLUTATI/DEFEZIONI/SALDO											
ZONE	ISCRITTI	RECLUTATI		DEFEZIONI		SALDO		ISCRITTI SUL TOT.	RECLUT. SUL TOT.	DEFEZ. SUL TOT.	SALDO TOT.
		N°	%	N°	%	N°	%				
		%	%	%	%						
CITTA'	1.112	46	4.14	89	8.00	-43	3.87	16.51	19.74	11.07	7.53
CANTU'	931	31	3.29	107	11.49	-76	8.16	13.83	13.30	13.31	13.31
ERBA	764	16	2.09	135	17.62	-119	15.54	11.35	6.87	16.79	20.89
HINTERLAND	1.026	23	2.24	100	9.75	-77	7.50	15.24	9.87	12.43	13.38
LOMAZZO	1.085	45	4.14	117	10.78	-72	6.63	16.11	19.31	14.55	12.61
OLGIATESE	909	48	5.28	61	6.71	-13	1.43	13.50	20.60	7.59	2.28
EST LAGO	220	8	3.63	30	13.63	-22	10.00	3.27	3.43	3.73	3.85
CENTRO LAGO	172	4	2.32	10	5.81	-6	3.49	2.55	1.72	1.24	1.05
VALLE INTELVI	162	2	1.23	19	11.73	-17	10.49	2.41	0.86	2.36	2.97
PORLEZZA	100	/	/	28	28.00	-28	28.00	1.48	/	3.48	4.90
ALTO LAGO	168	10	5.95	36	21.43	-26	15.47	2.49	4.29	4.48	4.55
FABBRICHE	84	/	/	74	88.09	-74	88.09	1.24	/	9.20	12.95
TOTALI	6.733	233	3.46	804	11.94	-571	-8.48	6.733=100	233=100	804=100	571=100

ZONA N°1 - CITTA'

Tabella n°11

Sezioni	Iscritti	Maschi	Femmine	Età Media	Settori di Attività		Operai	Commerc. Picc.Impr.	Lib. prof. Impiegati Tecnici Insegnanti	Pensionati
					Industria	Servizi				
	N°	%	%		%	%	%	%	%	%
ALBATE	158	77.81	22.2	49	35.3	64.7	45.3	8.0	11.8	27.3
CAMERLATA	64	75.3	24.7	44	40.6	58.0	58.8	7.4	11.7	13.2
CAMNAGO VOLTA	3	100	/	50	/	100	/	/	/	66.7
COMO CENTRO	104	66.9	33.1	45	15.7	81.7	35.3	8.2	41.8	9.9
COMO 2/2/43	145	76.5	23.5	49	27.2	70.3	43.3	4.0	15.7	28.3
COMO GRAMSCI	80	67.1	32.5	50	11.7	81.8	24.6	3.2	41.0	13.1
GARZOLA CIVIGLIO	9	100	/	43	/	100	22.2	22.2	22.2	11.1
LORA	25	70.4	29.6	46	23.1	69.2	38.5	7.6	7.7	30.8
MONTEOLIMPINO	122	75.4	24.6	45	41.2	56.1	53.2	6.4	13.8	16.7
PONTECHIASSO	49	80.0	20.0	51	12.5	85.4	44.4	2.2	17.7	20.0
PRESTINO	72	66.7	33.3	44	28.1	59.4	43.2	8.2	19.0	17.6
REBBIO	191	77.4	22.6	47	34.5	58.5	39.8	5.6	19.9	20.4
SAGNINO	46	87.8	12.1	51	34.8	60.9	41.5	2.4	36.6	14.6
TAVERNOLA	44	70.5	29.5	49	27.5	72.5	58.1	/	25.8	9.7
TOTALE	1.112	74.79	25.20	47.4	28.8	67.45	43.2	5.2	20.3	23.6

SEZIONI	Iscritti		Età Media	Settori Di Attività						
	Maschi	Femmine		Industria	Servizi	Operai	Commerc. Picc. Impr.	Lib.Prof. Impiegati Tecnici Insegnanti	Pensionati	
	N°	%	%	%	%	%	%	%	%	
BRUNATE	15	66.7	33.3	39	8.1	91.7	21.4	14.3	42.8	/
CAMPIONE	35	83.3	11.7	43	53.1	46.9	18.2	13.6	51.4	4.5
CARATE	68	55.9	42.8	48	26.3	73.7	55.9	17.6	11.7	10.3
CAVALLASCA	32	68.3	31.3	40	32.0	60.0	38.7	3.2	25.9	12.9
CERNOBBIO	123	76.6	23.4	50	45.4	51.5	49.6	5.3	18.5	11.9
LIPOMO	58	71.4	28.6	43	29.8	42.1	40.7	6.8	33.9	5.1
MASLIANICO	81	79.0	21.0	46	17.1	82.9	59.4	2.9	10.0	14.5
MOLTRASIO	62	78.6	21.4	44	29.7	64.1	45.6	7.4	17.7	16.2
MONTANO LUCINO	65	76.7	23.3	47	33.3	63.6	36.9	10.8	15.4	27.7
MONTORFANO	29	45.9	24.1	39	46.4	42.9	44.8	3.4	6.8	10.3
PIAZZA S. STEFANO	43	84.8	15.2	47	31.1	64.4	51.1	15.6	11.1	17.8
S. FERMO	78	72.2	27.8	45	53.9	43.8	63.5	2.7	19.0	6.8
TAVERNERIO	52	80.7	19.3	44	53.7	40.7	54.7	1.9	13.3	17.0
CASNATE	42	70.0	30.0	47	38.5	59.0	51.2	/	15.1	18.2
CASSINA RIZZARDI	61	80.0	20.0	43	43.1	49.2	79.7	5.1	10.1	1.7
GRANDATE	14	61.1	38.9	51	44.4	55.6	38.9	/	11.2	33.3
FINO MORNASCO	138	78.5	21.5	48	43.3	50.8	53.6	7.2	10.4	17.6
PORTICETTO	30	86.7	13.3	57	3.4	96.6	93.3	/	/	6.7
TOTALE	1.026	79.0	21.0	44.7	37.4	57.6	54.4	7.0	18.3	14.4

Tabella n°13

ZONA N°3 - OLGIATESE

SEZIONI	Iscritti		Età Media	Settori di Attività		Operai	Commerc. Picc.Impr.	Lib.Prof. Impiegati Tecnici Insegnanti	Pensionati	
	Maschi	Femmine		Industria	Servizi					
	N°	%	%	%	%	%	%	%	%	
ALBIOLO	6	66.7	33.3	40	83.3	16.7	50.0	16.7	33.4	/
APPIANO GENTILE	75	64.0	36.0	45	34.2	61.8	57.0	2.6	12.6	15.2
BINAGO	76	65.8	34.2	41	47.5	50.8	48.6	7.0	11.1	12.5
BIZZARONE	20	81.8	18.8	45	44.4	55.6	76.2	/	14.3	/
BULGAROGRASSO	57	86.7	13.3	46	43.1	56.9	50.0	3.6	10.8	30.4
FALOPPIO	12	100	/	40	66.7	33.3	77.8	5.6	5.6	5.6
GIRONICO	37	95.2	4.8	40	57.9	34.2	74.4	2.6	10.3	2.6
LURATE CACCIVIO	205	79.6	20.4	44	55.1	41.2	62.9	5.1	7.6	14.7
OLGIATE COMASCO	89	80.6	19.4	44	49.3	47.9	63.5	2.7	16.3	9.5
RONAGO	35	81.1	18.9	39	56.3	40.6	69.4	/	5.6	13.9
SOLBIATE	33	79.4	20.6	55	10.3	89.7	31.3	3.1	12.5	53.1
UGGIATE	75	86.8	13.2	45	59.2	36.8	63.9	9.7	8.4	12.5
VALMOREA	68	83.8	16.2	47	36.1	62.5	62.1	9.1	12.7	1.8
VILLAGUARDIA	125	68.8	31.1	49	38.7	61.3	42.0	4.4	12.6	27.7
TOTALE	909	78.2	21.8	45	46.9	50.6	61.2	5.0	11.3	16.9

ZONA N°4 - LOMAZZO

Tabella n°14

SEZIONI	iscritti			età media	Settori di attività		Operai	Commerc. Picc.Impr.	Lib.Prof. Impiegati Tecnici Insegnanti	Pensionati
	maschi	femmine			Industria	Servizi				
	N°	%	%		%	%	%	%	%	%
BREGNANO	29	94.1	5.9	50	33.3	63.3	72.4	6.9	/	17.2
CADORAGO	159	78.3	21.7	47	50.7	46.5	51.4	7.6	7.0	22.2
CARBONATE	14	75.0	25.0	52	40.0	60.0	37.5	6.3	6.3	25.0
CERMENTATE	210	71.7	28.3	46	59.3	38.8	53.5	8.4	6.6	15.5
FENEGRO'	1	100	/	49	100	/	100	/	/	/
GUANZATE	101	78.6	21.4	44	66.4	33.6	62.1	2.4	5.6	18.5
LOCATE VARESINO	85	85.7	14.3	46	59.3	39.5	58.8	10.1	10.1	11.3
LOMAZZO	109	82.6	17.4	51	31.1	68.9	39.6	6.6	6.5	31.1
LURAGO MARINONE	5	92.3	7.7	52	66.7	33.3	60.0	/	/	30.0
MOZZATE	79	79.3	20.7	46	51.4	44.4	44.4	5.6	12.5	25.0
ROVELLASCA	142	65.3	34.7	45	39.4	59.9	53.7	4.1	4.8	19.0
ROVELLO PORRO	49	71.9	28.1	39	57.1	36.7	64.8	3.7	11.2	9.3
TURATE	55	89.8	10.2	41	85.2	9.3	74.1	/	6.9	12.1
VERTEMATE	47	83.0	17.0	46	66.7	31.4	64.7	/	5.9	9.8
TOTALE	1.085	77.5	22.5	46	53.9	44.1	58.8	5.9	7.2	19.7

ZONA N°5 - CANTURINO

Tabella n°15

SEZIONI	Iscritti		Età Media	Settori di attività		Operai	Commerc. Picc.Impr.	Lib.Prof. Impiegati Tecnici Insegnanti	Pensionati	
	Maschi	Femmine		Industria	Servizi					
	N°	%	%	%	%	%	%	%	%	
AROSIO	21	89.3	10.7	45	60.7	39.3	58.3	16.7	4.2	12.5
CABIATE	102	90.0	10.0	44	27.1	69.8	58.8	19.6	9.2	7.2
CANTU'	307	79.2	20.8	48	27.1	69.9	37.5	12.2	17.6	17.9
MIRABELLO	43	73.3	26.7	41	40.8	55.1	58.9	3.6	22.9	3.6
CAPIAGO	28	83.9	16.1	43	42.3	57.7	68.2	9.1	9.1	4.5
CARIMATE	27	85.3	14.8	49	50.0	34.6	63.0	/	3.7	12.5
CARUGO	7	77.8	22.2	42	44.4	50.0	64.7	5.9	11.8	/
CASCINA AMATA	76	75.9	24.1	43	48.6	44.6	60.3	7.2	6.8	6.8
FIGINO SERENZA	74	83.3	16.7	44	70.5	26.9	65.9	9.7	4.8	9.8
INVERIGO	67	79.2	20.8	47	50.7	46.4	43.5	4.3	24.6	20.3
MARIANO COMENSE	153	86.9	13.1	46	45.4	54.0	54.1	13.4	12.0	10.2
NOVEDRATE	92	100	/	42	57.2	42.9	66.3	/	/	33.3
SENNA C.	17	88.9	11.1	54	/	100	66.7	/	8.3	16.7
TOTALE	931	83.20	16.7	46	40.4	56.8	55.1	11.1	13.7	13.3

Tabella n°16

ZONA N°6 - EST LAGO

SEZIONI	iscritti			età media	Settori di attività		Operai	Commerc. Picc.Imp.	Lib.Prof. Impiegati Tecnici Insegnanti	Pensionati
	N°	maschi %	femmine %		Industria %	Servizi %				
BELLAGIO	39	90.7	9.3	44	23.8	71.4	39.0	17.1	12.2	19.5
BLEVIO	50	72.2	27.8	45	25.0	75.0	60.0	4.0	14.0	12.0
LEZZENO	56	87.5	12.5	49	41.5	54.7	39.6	17.0	1.9	28.3
NESSO	36	82.5	17.5	50	18.4	81.6	54.1	/	13.5	27.0
POGNANA LARIO	26	93.3	6.3	47	12.5	87.5	40.0	26.7	6.7	10.0
TORNO	13	100		47	53.8	46.2	90.9	/	9.1	
TOTALE	220	85.3	14.6	47	27.4	70.7	53.4	12.7	10.1	20.5

Tabella n°17

zona n°7 - ERBESE

SEZIONI	Iscritti N°	Maschi %	Femmine %	Età Media	Settori di attività		Operai %	Commerc.. Picc.Impr. %	Lib.Prof. Impiegati Tecnici Insegnanti %	Pensionati %
					Industria %	Servizi %				
ALBAVILLA	22	93.5	6.5	39	51.6	48.4	67.7	3.2	3.2	
ALBESE	29	76.7	23.3	48	55.2	44.8	68.2	/	18.6	/
ALZATE	29	87.5	12.5	47	45.2	51.6	44.8	/	10.2	27.6
ANZANO	25	84.0	16.0	56	4.2	95.8	60.0		13.6	20.0
ASSO	86	72.8	27.2	44	47.6	52.4	57.7	9.9	16.9	9.9
CAGLIO	3	80	20	46	/	80.0			20.0	20.0
CANZO	79	73.3	26.3	44	56.8	42.0	64	6.8	10.2	11.4
CASLINO	14	84.2	15.8	46	55.6	44.4	40.0	20.0	6.7	20.0
ERBA	110	70.7	29.3	48	40.7	57.2	46.9	7.0	10.5	20.3
EUPILIO	53	79.7	20.3	42	40.0	44.6	44.4	13.0	13.0	13.0
LAMBRUGO	21	83.7	14.3	52	86.7	6.7	60.0	5.0	5.0	25.0
LONGONE	22	90.9	9.1	47		88.2	42.1	15.8	10.6	15.8
LURAGO	22	54.5	45.5	44	28.6	71.4	63.1	3.3	13.3	6.7*
MERONE	99	79.0	21.0	47	43.2	54.7	55.1	5.6	6.7	19.1*
MONGUZZO	37	78.4	21.6	50	81.8	18.2	45.9		5.4	32.4
PONTELAMBRO	86	61.7	38.3	47	48.2	45.9	38.3	1.1	16.0	25.5
SORMANO	3	75.0	25.0	60		100				33.3
VALBRONA	18	72.4	28.6	45	65.0	35.0	42.1	5.3	21.1	5.3
CASTELMARTE	6	100		32	83.3	16.7	100			
TOTALE	764	74.9	25.1	42.8	45.6	51.1	55.9	5.9	12.0	18.6

Tabella n°18

ZONA N°8 - CENTRO LAGO/VALLE INTELVI/PORLEZZESE

SEZIONI	Iscritti			Età Media	Settori di attività		Operai	Commerc. Picc.Impr.	Lib.Prof. Impiegati Tecnici Insegnanti	Pensionati
	N°	Maschi %	Femmine %		Industria %	Servizi %				
ARREGNO	10	80.0	20	48	30	70	55.6	/	/	11.1
COLONNO	6	100	/	38	50	50	83.3	/	1.6	/
LENNO	29	78.8	21.7	42	16.7	83.3	48.3	10.3	20.6	13.8
MENAGGIO	20	81.0	19.0	41	20	75	42.9	28.6	14.3	4.8
MEZZEGRA	12	85.7	14.3	39	21.4	71.4	50.0	7.1	21.4	14.3
SALA COMACINA	12	84.6	15.4	43	/	76.9	46.2	15.4	15.4	15.4
TREMEZZO	83	81.0	19.0	44	9.1	90.9	58.4	18.2	3.9	11.7
CLAINO	18	95.2	4.8	48	66.7	33.3	100	/	/	/
LANZO	40	78.0	22.0	50	43.8	82.8	50.0	8.8	17.6	8.8
PELLIO	34	73.8	26.2	45	27.0	67.6	32.4	10.8	8.2	21.6
PIGRA	7	100	/	45	/	100	100	/	/	/
SCHIGNANO	32	85.2	11.8	42	70	30	67.7	3.2	3.2	6.5
RAMONIO VERNA	31	77.4	22.6	48	/	96.4	43.3	10.0	3.3	23.3
GRANDOLA E UNITI	25	88.5	11.5	48	16.7	79.2	42.1	/	10.3	47.4
PORLEZZA	27	83.8	16.2	44	11.1	86.1	62.2	2.7	10.8	16.2
SAN BARTOLOMEO	23	100	/	42	3.7	92.6	72.4	3.4	3.4	17.2
VALSOLDA	25	84.4	15.6	43	58.1	35.5	68.8	3.1	15.6	39.4
TOTALE	434	83.9	16.1	44.6	23.0	73.8	60.2	9.7	10.0	15.2

Tabella n°19

ZONA N°9 - ALTO LAGO

SEZIONI	Iscritti		Età Media	Settori di attività		Operai	Commerc. Picc. Impr.	Lib. Prof. Impiegati Tecnici Insegnanti	Pensionati	
	Maschi	Femmine		Industria	Servizi					
	N°	%	%	%	%	%	%	%	%	
CONSIGLIO RUMO	17	81.8	18.2	39	10.5	84.2	88.9	/	5.6	/
DONGO	96	86.0	14.0	47	50.3	47.6	65.5	3.4	2.2	18.4
GRAVEDONA/SORICO	33	89.7	10.3	45	42.1	57.9	58.8	/	11.7	20.6
LYSSI/CREMIA/PIAN.	19	81.0	19.0	38	29.4	64.7	85.7	/	/	7.1
S. MARIA REZZONICO	3	100	/	34	33.3	66.6	66.7	/	33.3	/
TOTALE	168	85.9	14.1	44.5	42.2	55.5	71.3	1.9	5.2	16.0

	N° SEZIONI	N° COMUNI	DIFFERENZA	N° ISCRITTI 1982 PER ZONE	% ISCRITTI PER ZONE	POPOLAZIONE RESID. AL 31.12.80	% RESIDENTI PER ZONA	N° ISCRITTI PER OGNI 1.000 ABITANTI	VOTI PCI 1980	% VOTI PER ZONE CALCOLATA SUL TOT. VOTI=100	N° ISCRITTI PER OGNI 100 VOTI COMUNISTI	% VOTI PER ZONE
CITTA'	14	1	+14	1.112	16.72	96.294	18.6	11.5	12.414	18.4	8.9	19.31
CANTU'	13	13	/	931	14.00	96.132	18.6	96.0	12.444	18.4	7.5	20.95
ERBA	19	27	- 8	764	11.5	64.395	12.5	11.8	8.760	12.9	8.7	20.46
HINTERLAND	18	18	/	1.026	15.4	52.744	10.20	19.45	7.205	10.7	14.2	24.23
OLGIATESE	14	20	- 6	909	13.7	69.986	13.5	12.9	8.143	12.0	11.2	21.05
LOMAZZESE	14	17	- 3	1.085	16.31	77.390	15.0	14.0	11.210	16.6	9.7	23.11
EST LAGO	6	9	- 3	220	3.3	11.601	2.2	18.9	1.616	2.4	13.6	21.77
CENTRO LAGO VALLE INTELVI PORLEZZESE	17	33	-16	434	6.5	29.829	5.8	14.5	3.773	5.6	11.5	17.50
ALTO LAGO	5	19	+14	168	2.5	18.238	3.5	23.7	1.987	2.9	8.4	16.00
TOTALE	120	157	-37	6.649	100	516.609	100	12.87	67.552	100	9.8	

TAB. N. ISCRITTI CLASSIFICATI PER SESSO, RECLUTAMENTO, ETA' MEDIA DEGLI ISCRITTI PER ZONE E SETTORI DI ATTIVITA'

ZONE						SETTORI DI ATTIVITA'			
	ISCRITTI N°	UOMINI %	DONNE %	RECLUTATI %	ETA' MEDIA	% INDUSTRIA	% AGRICOLT.	% PUBBL.AMM.	% SERVIZI
CITTA'	1.112	74.79	25.20	4.16	47.4	28.79	0.30	3.38	67.45
CANTU'	931	23.20	16.79	3.29	45.8	40.39	0.70	2.00	56.80
ERBA	764	74.9	25.02	2.09	42.8	45.6	1.60	1.50	51.10
HINTERLAND	1.026	79.04	20.96	2.24	43.77	37.46	1.56	3.40	57.50
LOMAZZO	1.085	77.52	22.48	2.14	45.94	53.90	1.28	0.64	44.16
OLGIATESE	909	78.23	21.77	5.28	44.90	46.9	0.58	1.87	50.64
EST LAGO	220	85.35	14.16	3.63	46.97	27.47	0.90	0.90	70.72
CENTRO LAGO	172	82.87	17.12	2.82	42.85	14.70	1.17	1.76	82.35
VALLE INTELVI	162	81.82	18.18	1.23	46.67	32.23	0.66	1.97	65.13
PORLEZZA	100	88.70	11.29	/	44.11	23.76	3.40	0.85	72.64
ALTO LAGO	168	85.93	14.07	5.95	44.49	42.22	1.66	0.55	55.55
FABBRICHE	84	92.45	7.59	/	45.28	58.49	/	/	41.51

I n d i c e

Dati sullo stato organizzativo della Federazione di Como	pag. 1
I soggetti	" 2
Settori di attività e soggetti	" 4
Le zone	" 5
Le zone organizzative	" 6
Città	" 6
Hinterland	" 6
Olgiatese	" 7
Lomazzese	" 7
Canturino	" 8
Est Lago	" 8
Erbese	" 8
Centro Lago-Valle Intelvi-Porlezze	" 9
Alto Lago	" 9

Indice dei Grafici

10	Andamento iscritti 71/81	pag.	11
12	Voti. Iscritti. Donne. Reclutati. Defezioni. Votanti	"	12
14	Distribuzione degli iscritti per classi di età	"	15
16	Distribuzione degli iscritti per anzianità di iscrizione	"	17
18	Distribuzione percentuale degli iscritti per professione	"	19
20	Distribuzione per settori di attività	"	21
22	Distribuzione per classi di età degli operai	"	23
24	Distribuzione degli operai per anzianità di adesione	"	25
26	Distribuzione degli impiegati e dei tecnici per anzianità di iscrizione	"	27
28	Iscritti per professione e per anzianità di iscrizione	"	29
30	"		
31	"		
32	"		
33	"		
34	"		
35	"		
36	"		
37	"		
38	"		
39	"		
40	"		
41	"		

Indice delle Tabelle
 ^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Andamento movimento iscritti dal 1971 all'82 Valori Nazionali, Regionali, Federazione di Como	pag.	10
Andamento movimento iscritti dal 1971 all'82 Valori Nazionali, Regionali, Federazione di Como Variazione degli indici	"	13
Distribuzione degli iscritti per classi di età	"	14
Distribuzione degli iscritti per anzianità di adesione	"	16
Distribuzione percentuale degli iscritti per professione	"	18
Distribuzione degli iscritti per settori di attività	"	20
Distribuzione per classi di età degli operai	";	22
Distribuzione percentuale degli operai per anzianità di iscrizione	"	24
Distribuzione degli impiegati e dei tecnici per anzianità di iscrizione	"	26
Isritti per professione e per anzianità di iscrizione	"	28
Zone iscritti (reclutati/defezioni/saldo)	"	30
Città	"	31
Hinterland	"	32
Olgiatese	"	33
Lomazzese	"	34
Canturino	"	35
Est Lago	"	36
Erbese	"	37
Centro Lago/Valle Intelvi/Porlezese	"	38
Alto Lago	"	39
Riepilogazione:		
N° Sezioni, N° Comuni, N° Isritti, Popolazione N° Isritti per 1000 abitanti, Voti P.C.I. 1980; Rapporto iscritti per ogni 100 voti; percentuale voti		
P.C.I. per Zone. Peso delle Zone per iscritti, popolazione, voti.	"	40
Isritti per sesso, reclutamento, età media, settori di attività	"	41